

### Commento tecnico - venerdì 29 giugno 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1329.04 punti (-0.21%). Ieri l'S&P500 ha terminato la giornata in calo. Il Doji dragonfly sul grafico mostra però che poteva andare molto peggio e l'indice si è salvato al termine di una giornata difficile. L'S&P500 ha aperto a 1325 punti scendendo dopo una pausa a 1315 punti. Dopo un movimento laterale l'indice ha toccato un nuovo minimo a 1313 punti prima di decollare. Ancora una volta è stata una notizia a fornire l'impulso decisivo - i giudici della Corte Suprema statunitense hanno dato la loro approvazione alla riforma sanitaria di Obama. Il governo spende e l'industria privata ne approfitta - il settore degli ospedali ha guadagnato ieri il +3.42%. L'S&P500 è risalito sui 1331 punti chiudendo vicino a questo massimo a 1329.04 punti - una minusvalenza di soli 2 punti. L'S&P500 oscilla da 4 giorni intorno ai 1320 punti senza una direzione precisa - pensavamo che dovesse scendere sul supporto intermedio a 1300-1306 punti prima di salire sul limite superiore del canale d'oscillazione a 1360 punti ma forse avverrà il contrario. Durante la notte i leaders europei riuniti a Bruxelles hanno trovato un accordo e le borse europee sono al rialzo. Questo influenzerà anche Wall Street.

Il future è ora a 1341 punti (+18 punti). L'indice aprirà sui 1347 punti. Resistenza intermedia è a 1340 punti (MM a 50 giorni). Se l'S&P500 resta sopra i 1340 punti nella prima ora di contrattazioni dovrebbe avere un'ottima seduta con chiusura sul massimo - i 1360 punti sembra per oggi obiettivo troppo ambizioso ma non da dimenticare.

Noi siamo meno ottimisti e crediamo che l'euforia iniziale debba rientrare obbligando l'S&P500 a chiudere sotto i 1340 punti.

### Commento tecnico - giovedì 28 giugno 14.15

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1331.85 punti (+0.90%). Il rialzo della seduta di ieri è il risultato di un buon dato sul mercato immobiliare USA reso noto alle 16.00. L'S&P500 ha aperto a 1322 punti. Poco prima della notizia (evidentemente c'è sempre qualcuno bene informato che ne approfitta con anticipo) l'S&P500 ha cominciato a salire schizzando poi sul dato a 1332 punti. In seguito non è più successo molto. L'indice è oscillato stancamente in un canale di 5 punti con massimo a 1334 punti. Ha chiuso infine a 1331.85 punti (+0.90%). Non bisogna dare troppo peso a questa plusvalenza ottenuta con volumi di titoli trattati in ulteriore calo e solo grazie ad una notizia puntuale. Non c'è stata nessuna continuazione verso l'alto e quindi molto probabilmente ora l'indice deve ricadere verso quei 1300-1306 punti citati nel commento di ieri. La volatilità VIX è scesa a 19.45 punti (-0.27) - meno di quanto ci si poteva immaginare suggerendo che i traders si aspettano ora un movimento nella direzione opposta. A corto termine l'S&P500 può oscillare liberamente tra i 1300 ed i 1340 punti senza fornire informazioni rilevanti. Gli indicatori sono talmente confusi che possono essere interpretati come segnali in entrambe le direzioni.

Ora il future è a 1318 punti (-7 punti). Gli investitori sono piuttosto nervosi - alle 13.16 una dichiarazione del ministero delle finanze tedesco sugli Eurobonds è stata male interpretata provocando un balzo dell'1% sulle borse europee. Dopo la smentita gli indici sono ricaduti. Staticamente la seduta odierna dovrebbe essere positiva. Secondo noi al più tardi dai 1340 punti (idealmente dai 1335 punti) l'indice deve ridiscendere. Ad istinto favoriamo il ribasso ed una chiusura sui 1320 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 27 giugno 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1319.99 punti (+0.48%). Ieri l'S&P500 si è comportato come un copione. Ha aperto in guadagno a 1316 punti per salire immediatamente fino a 1320 punti. Subito però sono tornati venditori che hanno fatto scendere l'indice a 1310 punti testando il minimo di ieri. Da questo mini supporto intermedio l'indice è ripartito al rialzo raggiungendo in due ondate i 1324 punti. Vendite sul finale hanno provocato la chiusura a 1320 punti con un moderato guadagno di 6 punti. Sul grafico appaiono due lunghe candele rosse interrotte da due modesti rimbalzi. Pensiamo che ci voglia un minimo discendente o il completamento della spalla destra di una possibile formazione a testa e spalle rialzista prima che l'indice possa tornare stabilmente verso l'alto. Per logica quindi l'S&P500 dovrebbe cadere ancora nel range 1300-1306 punti. Non vediamo

abbastanza pressione di vendita per scendere più in basso. A livello di indicatori giornalieri la situazione è confusa visto che solo ora stanno reagendo al calo iniziato settimana scorsa indebolendosi. A medio termine la migliore indicazione è fornita dalla MM a 50 giorni. Ora il future è a 1317 punti (+2 punti). Oggi i mercati finanziari sono piuttosto calmi e senza direzione. Non sappiamo se il test dei 1300 punti arriverà già oggi o nei prossimi giorni. Per la seduta odierna non abbiamo una chiara idea di sviluppo. Potrebbe terminare senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - martedì 26 giugno 14.30

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1313.72 punti (-1.60%). Ieri l'America ha seguito l'Europa e l'S&P500 ha avuto un'altra seduta negativa simile a quella di giovedì scorso. L'indice ha aperto in gap down a 1324 punti scendendo poi in due ore e mezza di contrattazioni fino ai 1309 punti. Qui si è fermato buttandosi in un'oscillazione laterale con scarsi volumi tra i 1310 ed i 1316 punti. In chiusura l'S&P500 si è fermato a 1313.72 punti (-1.60%). La volatilità VIX è salita a 20.38 punti (+2.27). Malgrado la netta minusvalenza siamo convinti che il supporto a 1300 punti debba almeno reggere ad un primo attacco. Gli indicatori a corto termine sono ancora positivi e ieri nella seconda parte della giornata la pressione di vendita è svanita. Il calo dalla metà di settimana scorsa sembra più una reazione negativa dopo aver raggiunto un massimo piuttosto che l'inizio di una sostanziale gamba di ribasso a medio termine. Probabilmente l'S&P500 non deve scendere ora a 1300 punti ma potrebbe già reagire sui 1306-1308 punti.

Ora il future è a 1307 punti (+1 punto). Finora la giornata di borsa è stata relativamente tranquilla ed in Europa succede poco. Pensiamo che oggi l'S&P500 potrebbe tentare di ridiscendere sul minimo di ieri (1309 punti) con eventualmente un minimo discendente sui 1306 punti. In seguito ci aspettiamo una reazione positiva ed una chiusura marginalmente in attivo. Alle 16.00 vengono resi noti due dati sulla fiducia dei consumatori americani. Con i prezzi della benzina in netto calo potrebbe esserci una sorpresa positiva.

### Commento tecnico - lunedì 25 giugno 13.50

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1335.02 punti (+0.72%). La reazione positiva di venerdì ci ha sorpreso e non sappiamo ancora cosa significa. Dopo il forte calo di giovedì un breve movimento nella direzione opposta rientra nella logica - l'S&P500 è però risalito di 10 punti con volumi di titoli trattati nettamente sopra la media. Siamo convinti che i 1363 punti di martedì sono un massimo - cosa succede nei prossimi giorni è però incerto.

Venerdì l'S&P500 ha aperto a 1331 punti e dopo una breve impennata è sceso sul minimo giornaliero a 1327 punti. È poi salito regolarmente fino a 10 minuti dalla chiusura toccando un massimo sui 1338 punti. Alcune prese di beneficio negli ultimi minuti hanno fissato la chiusura a 1335.02 punti. La seduta è stata controllata dai compratori e questo contrasta con il dominio dei venditori osservato giovedì. La volatilità VIX è ridiscesa a 18.11 punti (-1.97). Non crediamo che questa seduta segni la ripresa del rialzo - mostra piuttosto che i rialzisti sono ancora attivi e non cederanno facilmente terreno. Osservando il grafico crediamo quindi che l'S&P500 debba scendere in alcune sedute sui 1300 punti ma poi sarà difficile fare ulteriori progressi. Per le prossime settimane favoriamo un'oscillazione nel range 1280-1360 punti.

Ora il future è a 1315 punti (-12 punti). L'Europa torna a preoccupare gli investitori ed anche l'S&P500 americano dovrebbe aprire le contrattazioni con una sostanziale perdita. Se apre in gap down (significa un'apertura sotto il minimo della seduta precedente - questa è anche una delle ragioni per cui descriviamo nel commento l'andamento della seduta - abbiamo lettori che ci criticano per questo passaggio che definiscono inutile - per noi è invece essenziale specialmente per il day trading), come sembra dai dati attuali, dovrebbe continuare a scendere ed avere quindi una seduta decisamente negativa. Ci aspettiamo una chiusura sui 1320 punti se non più in basso.

### Commento tecnico - venerdì 22 giugno 14.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1325.51 punti (-2.23%). La seduta di ieri ha avuto un andamento semplice e lineare. L'S&P500 è sceso, dopo un'apertura invariata, costantemente e regolarmente per tutta la giornata chiudendo sul minimo giornaliero. A sorpassato la MM a 50 giorni, il supporto a 1335-1340 punti per scendere fino a 1324 punti perdendo più del 2%. In questa brusca maniera si è concluso il rialzo di giugno anche se gli indicatori non confermano ancora il cambiamento di tendenza. Il MACD è ancora su buy mentre il Money Flow si è appiattito. Bisogna già osservare indicatori che utilizziamo per il day trading (tarati quindi sul cortissimo termine) per notare il brusco cambiamento d'umore del mercato. Parlando d'umore notiamo l'impennata della volatilità VIX che dopo un minimo giornaliero a 16.77 punti è schizzata a 20.08 punti (+2.84) - il supporto sui 17 punti ha bloccato il ribasso e respinto la VIX verso l'alto. Sapete che il nostro scenario di base prevedeva per le prossime settimane un'oscillazione laterale. Inizialmente avevamo previsto un range 1260-1340 punti - sembra che questa banda d'oscillazione si sia spostata una ventina di punti verso l'alto. A corto termine la pessima seduta di ieri, controllata dall'inizio alla fine dai ribassisti, deve avere una continuazione. Supporto è a 1300-1310 punti - solo da qui potrebbe partire un primo serio tentativo di rimbalzo.

Ora il future è a 1322 punti (+4 punti). Una reazione iniziale dopo il crollo di ieri è abbastanza logica. Non pensiamo però che la seduta odierna sarà al rialzo ma favoriamo una giornata tranquilla senza una sostanziale variazione finale.

### Commento tecnico - giovedì 21 giugno 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1355.69 punti (-0.17%). Ieri l'S&P500 ha aperto invariato a 1358 punti ed ha atteso le novità dalla FED. Prima del termine è sceso ed ha accelerato sull'annuncio del rinnovo del Twist cadendo a 1346 punti. Ha poi immediatamente recuperato balzando sul massimo giornaliero a 1361 punti. Ha infine avuto ancora dei sussulti chiudendo in leggero calo a 1355 punti. La reazione degli investitori è stata quasi di indifferenza e quindi è probabile che questa decisione di Bernanke non debba influenzare in maniera sostanziale il mercato. L'S&P500 è in un rialzo a corto termine con indicatori in rafforzamento. Ha resistenza a 1365 punti e supporto a 1340 punti (vecchia resistenza statica) e a 1346 punti (MM a 50 giorni). Se consolida un paio di giorni sopra questo livello dovrebbe ripartire verso l'alto. A questo punto dovrebbe salire fino a ridosso dei 1400 prima di essere obbligato ad una pausa. Per il momento non vediamo divergenze in grado di bloccare il movimento. L'indice non è ipercomperato anche se si trova sul limite superiore delle Bollinger Bands (1362 punti). Il forte calo della volatilità VIX (17.24 punti -1.14) mostra che sta tornando la fiducia tra gli investitori. Se il calo della VIX non si ferma a 17 punti è probabile che l'S&P500 possa salire sopra i 1400 punti.

Ora il future è a 1352 punti (+1 punto). La seduta odierna inizia con premesse positive. Un attacco ai 1365 punti è quindi possibile. Resistenza e BB dovrebbero però respingere il primo tentativo di rottura. Prevediamo una chiusura nel range 1355-1360 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 20 giugno 15.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1357.98 punti (+0.98%). Ieri l'S&P500 ha aperto come previsto sui 1347 punti ed è subito partito al rialzo eliminando il nostro scenario di un possibile massimo e punto tornante. L'indice è salito in quattro ore fino ai 1263 punti. Poi gli investitori si sono calmati e l'S&P500 è scivolato dolcemente verso il basso fino alla chiusura a 1358 punti. Il balzo odierno suggella il superamento della fascia di resistenza a 1335-1340 punti e cancella anche la tendenza ribassista a medio termine. Difficile parlare di rialzo visto che per il momento la partecipazione è ancora modesta ed il movimento potrebbe fermarsi su una delle numerose resistenze in vicinanza. La prossima è a 1365 punti. Come anticipato nell'analisi del fine settimana l'obiettivo teorico della testa e spalle rialzista è sui 1400-1420 punti. Supporto a corto termine è a 1346 punti - se l'S&P500 riesce a stare alcuni giorni sopra la MM a 50 giorni è sicuro che dopo il rialzo continuerà. Finora abbiamo parlato di analisi tecnica - ora ci vuole una parentesi tattica e fondamentale. L'S&P500 è sopravvalutato e viene sostenuto a questo livello solo dalla speranza di ulteriori interventi della

FED. Il rally dei 1300 punti é probabilmente dovuto a questo motivo. Molto é già scontato nei corsi attuali. Se Bernanke interviene il potenziale di rialzo é limitato - il target a 1400-1420 sembra corretto e dai livelli attuali corrisponde ad un +4.5%. Se Bernanke delude le aspettative l'S&P500 é a rischio di forte correzione.

Ora il future é a 1352 punti (+1 punto). La giornata finora é scorsa tranquilla e senza variazioni degli indici. Prevediamo un'apertura sui 1360 punti ed entro le 20.15 un tentativo di toccare i 1365 punti. Poi arriverà il comunicato del FOMC e non sappiamo cosa potrebbe succedere.

### Commento tecnico - martedì 19 giugno 14.30

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1344.78 punti (+0.14%). Ieri l'S&P500 ha guadagnato ancora 2 punti lasciandoci nell'incertezza. Speravamo in una seduta negativa per confermare la falsa rottura al rialzo sopra i 1340 punti e non l'abbiamo avuta. Non c'è però neanche stata un'accelerazione al rialzo e sul massimo giornaliero l'indice si é fermato a ridosso della media mobile a 200 giorni a 1348 punti. Dobbiamo quindi attendere ancora una giornata prima di avere una qualche conferma. La seduta di ieri é stata in fondo poco interessante con un minimo in apertura a 1335 punti e una chiusura una decina di punti più in alto con una ridotta plusvalenza e volumi di titoli trattati decisamente sotto la media. Il MACD continua ad essere su buy ed il Money Flow resta sopra i 50 punti a 56.73 punti. Malgrado che gli istituzionali sembrano non partecipare a questo movimento, il trend a corto termine é ancora rialzista - a medio termine é ancora il ribasso a dominare. La volatilità VIX é caduta a 18.32 punti (-2.79) scendendo nettamente sotto i 20 punti. Supporto é sui 17 punti e se si ferma qui potrebbe formare una testa e spalle rialzista. In caso contrario dovrebbe scendere decisamente più in basso e di conseguenza l'S&P500 salire decisamente più in alto - quei 1400-1420 punti citati nell'analisi del fine settimana come scenario alternativo.

Ora il future é a 1345 punti (+4 punti). Per oggi prevediamo una seduta negativa malgrado il prevedibile buon inizio di seduta. L'S&P500 dovrebbe aprire sul massimo di ieri a 1348 punti - se c'è un'immediata continuazione verso l'alto la nostra previsione é sbagliata e con essa forse tutto lo scenario ribassista.

### Commento tecnico - lunedì 18 giugno 13.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1342.84 punti (+1.03%). Venerdì l'S&P500 ha aperto toccando velocemente il minimo giornaliero a 1332 punti. Poi é però tendenzialmente salito per tutta la giornata con un'accelerazione nella seconda parte della seduta. Ha chiuso vicino al massimo giornaliero a 1342.84 punti. L'S&P500 ha così superato la fascia di resistenza a 1335-1340 punti terminando su un massimo mensile. Sapevamo che la scadenza trimestrale dei derivati poteva sfociare su un massimo e quindi temiamo che questa sia una falsa marginale rottura al rialzo. In questo caso oggi l'indice dovrebbe ridiscendere sotto i 1340 punti. Indicatori di momentum a cortissimo termine suggeriscono che questa é la soluzione giusta. Rimane però la possibilità, che vi abbiamo presentato giovedì, di una testa e spalle rialzista - con la rottura della neckline sui 1340 punti si libererebbe un potenziale di rialzo fin verso i 1400-1420 punti. Non pensiamo che sia il caso - considerando però che da inizio giugno il trend é rialzista é meglio attendere la seduta odierna prima di buttarsi al ribasso. Bisogna prima essere sicuri che i 1343 punti sono un massimo e venerdì era un punto tornante. Il picco sui volumi di titoli trattati é una conseguenza della scadenza dei derivati e non é significativo per l'analisi tecnica - non conferma la rottura al rialzo o la partecipazione al movimento.

Vi ricordiamo che il nostro scenario per le prossime settimane prevede un'oscillazione nel range 1260-1340 punti.

Ora il future é a 1334 (-3 punti). Stamattina il future era salito fino ai 1347 punti ma ora la tendenza sembra cambiata. La seduta odierna dovrebbe essere negativa e l'S&P500 deve chiudere sotto i 1340 punti per confermare la nostra ipotesi. Un ritorno sotto i 1335 punti sarebbe ancora meglio...

### Commento tecnico - venerdì 15 giugno 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1329.10 punti (+1.08%). Ieri l'S&P500 ha guadagnato più dell'1% chiudendo sul livello massimo del mese di giugno. Guardando il grafico l'S&P500 sembra ancora bloccato sui 1320 punti. In realtà sta facendo piccoli, impercettibili ma significativi progressi. Fino a quando la resistenza a 1335-1340 punti non è superata la situazione tecnica rimane invariata con una tendenza ribassista a medio termine. Attenzione però ai prossimi giorni.

Ieri l'S&P500 ha aperto in positivo a 1316 punti. Ha testato la chiusura di mercoledì scendendo a 1314 punti per poi partire come atteso al rialzo. Ha fatto una lunga pausa nel range 1322-1324 punti per poi avere una violenta oscillazione nell'ultima ora con un massimo a 1333 punti ed una chiusura a 1329 punti. MACD su buy e Money Flow sopra i 50 punti ed in aumento ci dicono che a corto termine l'indice dovrebbe salire più in alto.

Ora il future è a 1331 punti (+ 5 punti). Per la prima volta questa settimana potrebbero succedersi due sedute positive. Da alcuni giorni vi avvisiamo che se l'S&P500 non si ferma a 1320 punti dovrebbe salire a testare i 1340 punti. Se i dati sulla produzione industriale di maggio attesi alle 15.15 non deludono, l'S&P500 dovrebbe chiudere oggi su un nuovo massimo mensile intorno ai 1335 punti.

### Commento tecnico - giovedì 14 giugno 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1314.88 punti (-0.70%). Ieri l'S&P500 è sceso rispettando l'alternanza di sedute positive e negative intorno ai 1320 punti. L'indice ha aperto a 1319 punti salendo poi in circa un'ora sui 1327 punti. Qui ha costituito un doppio massimo che ha provocato un cambiamento di direzione. Nella seconda parte della seduta l'S&P500 è caduto fino ai 1310 punti per rimbalzare infine sul finale e chiudere a 1315 punti (-0.70%). Gli indicatori si fanno poco impressionare da questa volatilità - il MACD resta su buy mentre il Money Flow è piatto sui 53 punti. La tendenza a medio termine è ribassista - sul grafico si profila, come descritto nel commento tecnico del mattino, una testa e spalle rialzista che verrebbe attivata da un'accelerazione sopra i 1340 punti. Fino a venerdì però non pensiamo che l'S&P500 si muoverà sensibilmente - dovrebbe restare sui 1320 punti.

A medio termine abbiamo buoni argomenti sia per un ribasso che per un rialzo. Restiamo generalmente negativi poiché il quadro generale favorisce una continuazione del movimento iniziato a maggio. I fondamentali sono in deterioramento e sembra che l'economia USA possa già cadere in recessione durante questo trimestre.

Ora il future è invariato a 1309 punti. In teoria la seduta odierna dovrebbe concludersi con una moderata plusvalenza. In pratica ci sembra che manchino gli impulsi e se il dato sui prezzi al consumo previsto alle 14.30 non cambia qualcosa oggi potrebbe non succedere semplicemente niente e l'indice chiudere invariato.

### Commento tecnico - mercoledì 13 giugno 14.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1324.18 punti (+1.17%). Per il secondo giorno consecutivo l'S&P500, invece che continuare nella direzione presa, è andato dalla parte opposta. Lunedì l'indice aveva chiuso sul minimo e ci aspettavamo un'ulteriore discesa. All'inizio sembrava che avessimo ragione. L'S&P500 ha aperto a 1312 punti scendendo poi ad un minimo discendente a 1306.62 punti. È poi partito nella direzione opposta salendo fino ai 1320 punti e restandoci fino a mezz'ora dalla chiusura. Acquisti sul finale hanno fatto terminare l'indice sul massimo giornaliero a 1324.18 punti (+1.17%). Spesso quando il mercato si avvicina ad un'importante scadenza trimestrale di derivati come quella di venerdì, viene "scosso" in questa maniera per obbligare i traders a chiudere le posizioni. Per noi è un segno che l'S&P500 dovrebbe restare su questo livello (1320 punti) fino a venerdì. Attenzione con i short poiché una valida alternativa è una salita su un massimo sui 1350 punti - un livello che obbligherebbe molti a chiudere gli short visto che la resistenza a 1335-1340 punti sarebbe superata. Per il momento il mercato manda ancora segnali misti con un ribasso a medio termine ed un rialzo a corto termine segnalato da MACD su buy ed indicatori di momentum in rafforzamento. La volatilità VIX è scesa a 22.09 punti (-1.47).

Ora il future é a 1315 punti (-5 punti). Sembra che l'alternanza di sedute positive e negative intorno ai 1320 punti debba proseguire. Seguendo questa regola l'S&P500 dovrebbe chiudere oggi sui 1306-1310 punti.

#### Commento tecnico - martedì 12 giugno 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1308.93 punti (-1.26%). La seduta di ieri ci ha riservato una parziale sorpresa. Rileggiamo la nostra previsione: *"...crediamo quindi che la resistenza a 1335-1340 punti non verrà superata e prevediamo una chiusura nel range 1330-1335 punti."* La prima parte era corretta. L'S&P500 é salito immediatamente sul massimo giornaliero a 1335 punti ed é stato respinto verso il basso. Non si é però fermato sopra i 1330 punti ma la pressione di vendita é continuata per tutta la giornata facendo cadere l'indice sul minimo giornaliero a 1308 punti (-1.26%). Questo risultato negativo ha confermato la nostra opinione che il rimbalzo di settimana scorsa é terminato. Ora però abbiamo un trend a medio termine ribassista dominante con indicatori sul corto termine ancora positivi. Difficile dire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni - la soluzione proposta nell'analisi del fine settimana di un'oscillazione nel range 1260-1340 punti sembra valida. Ieri la seduta é stata dominata dai ribassisti - teoricamente oggi dovrebbe esserci una continuazione verso il basso.

Ora il future é a 1305 punti (+5 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1312 punti. Malgrado questo positivo inizio manteniamo l'opinione che l'indice deve chiudere in perdita - la statistica concorda. L'S&P500 dovrebbe fermarsi sui 1300 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 11 giugno 14.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1325.66 punti (+0.81%). L'S&P50 ha aperto a 1312 punti cadendo inizialmente fino ai 1308 punti. Poi i rialzisti hanno preso il controllo della situazione tenendolo fino all'fine. L'indice ha chiuso sul massimo giornaliero a 1325.66 punti con una plusvalenza di una decina di punti. Gli indicatori a corto termine si rafforzano ed il MACD rimane su un chiaro buy. Il Money Flow sale a 59.33 mentre la volatilità VIX scende ulteriormente a 21.13 punti (-0.49).

Rimane però il quadro complessivamente negativo a medio termine ed ora é veramente incerto se il rialzo a corto termine ha la possibilità di svilupparsi ulteriormente. Fino a quando l'S&P500 resta sotto i 1335-1340 punti (massimo del 29 maggio a 1335 punti e vecchio supporto di febbraio-marzo a 1340 punti) non sappiamo cosa potrebbe succedere nelle prossime settimane. Il comportamento degli investitori istituzionali che traspare dall'analisi dei COT suggerisce un'oscillazione e distribuzione tra i 1260 ed i 1340 punti.

Ora il future settembre é a 1328 punti (+6 punti). Il discount sul cash é di circa 6 punti e quindi l'S&P500 dovrebbe aprire sui 1334 punti. Stamattina é già stato 14 punti più in alto. L'euforia di stamattina é evaporata e non sappiamo se questa plusvalenza rimarrà fino all'apertura. La chiusura venerdì é stata sul massimo e quindi oggi dovrebbe esserci una continuazione. Non pensiamo che i problemi europei vengano risolti con il salvataggio delle banche spagnole - crediamo quindi che la resistenza a 1335-1340 punti non verrà superata e prevediamo una chiusura nel range 1330-1335 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 8 giugno 14.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1314.99 punti (-0.01%). Ieri l'S&P500 ha mostrato un netto reversal giornaliero che dovrebbe significare la fine del rimbalzo. L'indice ha aperto in gap up a 1325 punti salendo velocemente fino ai 1329 punti. È poi caduto di 12 punti per oscillare intorno ai 1322 punti fino ad un'ora dalla chiusura. Un'ondata di vendite sul finale ha fatto cadere l'indice sul minimo giornaliero a 1312 punti. La chiusura é stata in pari a 1315 punti. La chiusura del gap iniziale, il reversal e la chiusura vicino al minimo giornaliero mostrano che la spinta al rialzo si é esaurita. La caduta della seconda parte di settimana scorsa é stata compensata da un'impulso di eguale forza ed intensità. È difficile ora stabilire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Tra i 1280 punti ed i 1330 punti l'S&P500 é praticamente libero di muoversi senza dare indicazioni sulla tendenza dominante. Gli indicatori a medio termine favoriscono il ribasso, quelli a corto termine sono confusi

con il MACD che rafforza il segnale d'acquisto. La volatilità VIX scende a 21.72 punti (-0.44). Teoricamente ci dovrebbe essere una continuazione verso il basso - idealmente l'S&P500 dovrebbe fermarsi sui 1292-1300 punti per poi ripartire verso l'alto. Se si comportasse così cominceremmo ad avere le idee più in chiaro. Vediamo cosa succede oggi e ne riparlamo nell'analisi del fine settimana.

Ora il future è a 1311 punti (-5 punti). Molti sistemi ([come finviz](#)) cominciano ad usare il future scadenza settembre che ha circa 7 punti di discount sul cash. Questo perché il future di giugno scade venerdì prossimo. Noi passeremo a questo contratto settimana prossima. L'apertura è prevista in negativo. Questo corrisponde alla nostra analisi tecnica. Non vediamo ragioni per vendite massicce e prevediamo quindi una chiusura sui 1308 punti.

### Commento tecnico - giovedì 7 giugno 14.15

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1315.13 punti (+2.30%). Ieri l'S&P500 ha aperto in gap up a 1293 punti. Dopo la prima ora di contrattazioni si è capito che sarebbe stata una seduta al rialzo. L'indice è infatti salito a 1303 punti e dopo una breve pausa e ritracciamento di soli 2 punti è ripartito verso l'alto per raggiungere a metà giornata i 1311 punti. Si poi mosso in laterale per 3 ore decollando nell'ultima mezz'ora e raggiungendo un massimo giornaliero in chiusura a 1313.13 punti. È stata una seduta dominata dai rialzisti con volume relativo a 1.05. Noi prevedevamo una salita fino ai 1292, massimo 1296 punti. Questo rally ci ha spiazzato e non sappiamo ancora come giudicarlo. Per un "modesto rimbalzo" è stato troppo intenso anche perché la forte chiusura implica con certezza una continuazione verso l'alto. Nel commento tecnico di stamattina abbiamo citato diverse varianti. Gli indicatori tecnici parlano ancora in favore di un ribasso a medio termine e quindi per il momento seguiamo questa via. Resistenza è a 1335 punti (massimo del 29 maggio) - 1340 punti (minimo di febbraio-marzo e ritracciamento del 50% della gamba di ribasso iniziata a maggio). L'S&P500 non dovrebbe salire sopra questo livello. La volatilità VIX scesa a 22.16 punti (-2.52) mostra un ritorno di fiducia degli investitori. Difficile dire se è giustificato. Sicuramente non dai fondamentali - molto probabilmente da un possibile QE3 che almeno verbalmente la FED sta preparando. Forse ne sapremo qualcosa di più dal discorso di Bernanke stasera alle 16.00. Ora il future è a 1326 punti (+10 punti). Si prepara un'altra seduta in gap up. In teoria il gap non dovrebbe venir chiuso e quindi l'S&P500 dovrebbe stare tra i 1316 ed i 1335 punti. Un'altra seduta di forte rialzo è improbabile se il trend di base è ribassista. Di conseguenza ci aspettiamo un massimo nella prima ora ed una chiusura lontana da questo massimo. Niente reversal ma almeno un ritorno alla calma - questo significa un'S&P500 in chiusura a 1320 punti. Questa è solo una supposizione - non usatela per fare trading.

### Commento tecnico - mercoledì 6 giugno 14.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1285.50 punti (+0.57%). Ieri l'S&P500 ha ancora una volta seguito un andamento giornaliero da manuale di analisi tecnica. Ha aperto a 1275 punti salendo velocemente a 1285 punti. Dopo un'oscillazione in un canale di 7 punti leggermente ascendente è arrivato sul massimo giornaliero a 1287 punti. Si è infine fissato a 1285.50 punti con una moderata plusvalenza. L'S&P500 ha chiuso come previsto esattamente sulla media mobile a 200 giorni dopo averla testata. Il volume di titoli trattati in calo suggerisce che si tratta unicamente di una breve correzione nel ribasso - sapete che ci aspettiamo un esaurimento entro giovedì sera sui 1292 punti. L'indicatore MACD è ancora su sell. La volatilità VIX è invece scesa sotto il supporto a 25.20 punti fermandosi a 24.68 punti (-1.44). Difficile dire cosa potrebbe succedere adesso visto che il potenziale residuo di rialzo è poco e un massimo è previsto tra oggi e domani. Ora il future è a 1296 punti (+11 punti). Stamattina il future è salito fino ai 1300 punti - è quindi possibile che il potenziale di rialzo sia superiore alle nostre stime o che il previsto massimo venga toccato oggi in apertura. Visto che stamattina l'Eurostoxx50 ha raggiunto i 2138 punti (il nostro obiettivo era a 2130-2150 punti) è possibile che l'S&P500 tocchi oggi un massimo nella prima ora di contrattazioni scendendo poi nuovamente sui 1285 punti per chiudere in pari.

### Commento tecnico - martedì 5 giugno 14.15

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1278.18 punti (+0.01%). Ieri l'S&P500 ha terminata la giornata senza sostanziali variazioni con il risultato che anche gli indicatori sono rimasti quasi immobili.

Interessante è stato però il comportamento dell'indice durante la seduta che ha rispecchiato le nostre previsioni. Dopo un'apertura a 1278 punti ed una salita fino ai 1282 punti l'S&P500 è caduto fino ad un minimo giornaliero a 1266.74 punti. Si è poi ripreso risalendo a 1280 punti. Vendite nell'ultima ora sono state compensate da un rally negli ultimi minuti. L'indice ha così chiuso invariato a 1278 punti. La fase finale della seduta è stata controllata dai rialzisti e quindi ora ci aspettiamo una continuazione verso l'alto. Nell'analisi del fine settimana avevamo previsto un modesto rimbalzo fino al massimo i 1292 punti. Di mezzo c'è ancora la MM a 2000 giorni a 1385 che ieri è stata avvicinata. Il doji sul grafico mostra che il rimbalzo è iniziato ieri e quindi dovrebbe esaurirsi entro giovedì.

Ora il future è a 1271 punti (-2 punti). Il minimo stamattina è stato a 1267.50 punti dando l'impressione che sui 1267 punti c'è un supporto. Statisticamente la seduta odierna dovrebbe essere positiva. Ci vorrebbe almeno ancora un test della media mobile a 200 giorni. Prevediamo di conseguenza una chiusura sui 1282-85 punti.

### Commento tecnico - lunedì 4 giugno 12.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1278.04 punti (-2.46%). Venerdì l'S&P500 ha aperto in gap down a 1292 punti. Dopo questo ribasso iniziale l'indice non è più riuscito a riprendersi. I venditori hanno controllato tutta la giornata e l'S&P500 è sceso regolarmente in tre distinte ondate fino alla chiusura sul minimo giornaliero a 1278 punti. Il precedente supporto e minimo di maggio a 1292 punti è stato rotto e l'S&P500 è precipitato direttamente sotto la media mobile a 200 giorni (in verde sul grafico - 1284 punti). Molti investitori istituzionali prendono questo parametro come punto di riferimento e come indicazione per un mercato ribassista. Questa rottura, che avviene quest'anno per la prima volta, riattiva il trend ribassista a medio termine. A corto termine l'S&P500 è ipervenduto con RSI a 28.47 punti e limite inferiore delle Bollinger Bands a 1280 punti. È quindi probabile che all'inizio di questa settimana ci sia una breve reazione ed un tentativo di ritorno sopra la MM a 200 giorni. Al massimo l'S&P500 potrebbe tentare di recuperare il vecchio supporto a 1292 punti prima di riprendere il ribasso. La volatilità VIX è salita su un nuovo massimo annuale a 26.66 punti (+2.60) superando la resistenza a 25.20 punti - è probabile che continui a salire e di conseguenza l'S&P500, che è inversamente correlato, dovrebbe scendere. L'indicatore MACD è ovviamente passato sul sell.

Ora il future è a 1270 punti (-4 punti). Stamattina il future era sceso fino ai 1262 punti. L'S&P500 dovrebbe aprire in negativo e scendere al massimo fino ai 1265 punti. Ci aspettiamo poi una reazione positiva ed una chiusura lontana dal minimo giornaliero. Potrebbe però non bastare per una plusvalenza finale.

### Commento tecnico - venerdì 1. giugno 14.15

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1310.33 punti (-0.23%). Ieri l'S&P500 ha perso solo 3 punti - la seduta però è stata significativa e ha dato alcune importanti informazioni tecniche. Dopo un'apertura in pari a 1313 punti l'indice è sceso fino ad un minimo a 1299 punti. Questo impulso ribassista ha definitivamente annullato la spinta rialzista di martedì riportando il trend a corto termine in zona neutra. A poco è servita la successiva reazione e la risalita a 1319.74 di massimo giornaliero. Venti minuti di vendite prima della chiusura sono bastate a provocare la minusvalenza finale del -0.23%. L'indicatore MACD praticamente piatto ed in pari mostra chiaramente la situazione attuale di patta. L'S&P500 può muoversi ora tra i 1300 ed i 1335 punti senza dare segnali particolari e senza indicarci le sue intenzioni future. I volumi di titoli trattati in forte aumento e la candela di ieri (doji) mostrano che a questo livello ribassisti e rialzisti si equivalgono. Dobbiamo attendere alcuni giorni per vedere se c'è uno spostamento di forze. I ribassisti sono in leggero vantaggio visto che in due giorni hanno annullato i progressi di 6 sedute. Dovono però prima rompere il supporto a 1300 punti e dimostrare la loro superiorità prima di poter tentare una discesa verso il prossimo possibile

obiettivo di un ribasso a 1260 punti.

Ora il future é 1294 punti (-15 punti). Se il report sul mercato del lavoro atteso alle 14.30 non riesce a ribaltare la situazione, l'S&P500 aprirà in gap down sotto i 1300 punti. La seduta odierna potrebbe essere molto volatile e riservare un risultato finale a sorpresa. Evitiamo previsioni.

### Commento tecnico - giovedì 31 maggio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1313.32 punti (-1.43%). La seduta di ieri é stata deludente anche perché sembra annullare la rottura al rialzo di martedì. Eravamo convinti che il supporto a 1324 punti avrebbe retto ed invece l'S&P500 é subito tornato sotto questa vecchia resistenza complicando un pò la situazione tecnica. In genere però una rottura é valida e non viene immediatamente annullata se non é classificabile come falsa rottura al rialzo. Questo non ci sembra poiché malgrado la minusvalenza di ieri gli indicatori restano costruttivi ed un indicatore come il MACD non é tornato su sell ma solo in posizione neutra. Inoltre la seduta non é stata dominata dai venditori.

Dopo un'apertura invariata a 1325 punti l'S&P500 é subito precipitato a 1317 punti. Poi però l'indice é oscillato fino alla chiusura in un movimento laterale tra il minimo giornaliero a 1310.76 punti e di 1318 punti. Dopo le prime tre ore e la chiusura delle borse europee la pressione di vendita é sparita. L'indice ha poi chiuso a 1313 punti. La volatilità VIX é significativamente salita a 24.14 punti (+3.11) - dobbiamo preoccuparci unicamente se la resistenza e massimo annuale a 25.20 punti viene attaccata. Riassumendo la seduta di ieri é stata deludente e negativa - non basta però a mettere in dubbio il trend rialzista a corto termine che é ancora valido. Validò ma per poco. Oggi, malgrado la statistica negativa, ci vuole una chiusura in guadagno. In caso contrario l'S&P500 rischia una lunga e noiosa oscillazione laterale tra i 1300 ed i 1350 punti.

Ora il future é a 1313 punti (+5 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in positivo. Il condizionale é d'obbligo poiché il dato sul PIL del 1. trimestre atteso alle 14.30 potrebbe essere determinante per l'andamento della seduta odierna. Ci piacerebbe vedere un immediato ritorno sopra i 1324 punti - per il momento mancano però le premesse e la statistica favorisce una seduta leggermente negativa.

### Commento tecnico - mercoledì 30 maggio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1332.42 punti (+1.11%). L'S&P500 ha pienamente soddisfatto le nostre attese e previsioni terminando la seduta con un consistente guadagno ed una netta rottura al rialzo. La resistenza a 1325-1328 é stata superata di slancio ed in seguito ritestata con successo.

L'S&P500 ha aperto in gap up a 1325 punti salendo velocemente a 1335 punti di massimo giornaliero. Viste le premesse non entusiasmanti provenienti dall'Europa questo é stato un segnale di forza. In seguito l'S&P500 é ridisceso testando col minimo giornaliero a 1324 punti il livello di accelerazione al rialzo. Ha consolidato per quasi tre ore nel range 1324-1327 punti per poi ripartire al rialzo nell'ultima ora di contrattazioni. Ha chiuso vicino al massimo giornaliero a 1332 punti.

Tutti gli indicatori si rafforzano e il MACD fornisce un (ancora debole) segnale d'acquisto. Solo il volume relativo a 0.9 rimane sotto le aspettative e delude. Con questa seduta l'S&P500 é ufficialmente in un trend rialzista a corto termine - il nostro obiettivo a 1360-1380 punti per il 15-18 giugno é realista e confermato. L'S&P500 potrebbe anche salire più in alto - per questo però ci vorrebbe un miglioramento in Europa.

Ora il future é a 1326 punti (-7 punti). Stamattina il future é sceso fino ai 1319 punti. La seduta odierna potrebbe essere negativa - in chiusura però l'S&P500 dovrebbe restare sopra i 1324 punti. Abbiamo l'impressione che potrebbe fare anche meglio e tornare in pari.

### Commento tecnico - martedì 29 maggio 14.00

Ieri la borsa era chiusa in occasione del Memorial Day. Ora il future é a 1323 punti (+8 punti).

Sembra che malgrado l'incertezza in Europa, l'S&P500 voglia aprire in gap up e sui 1326 punti attaccando la resistenza a 1325-1328 punti. Considerando che stamattina il future era salito a 1329 punti, si prepara una seduta interessante che potrebbe essere decisiva a corto termine. Prevediamo una rottura al rialzo ed una chiusura sopra i 1328 punti. È importante però che il future resti a questo livello o più in alto fino all'apertura ufficiale delle contrattazioni alle 15.30. Un'ulteriore calo

di un paio di punti avrebbe come conseguenza un ritorno nel range di venerdì.

#### Commento tecnico - lunedì 28 maggio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1317.82 punti (-0.22%). La seduta di venerdì è stata insignificante. Lo si nota dalla piccola minusvalenza giornaliera e dagli scarsi volumi di titoli trattati. Prima del lungo fine settimana del Memorial Day nessuno voleva prendere rischi e tranne alcune prese di beneficio si è visto poco. L'S&P500 ha aperto invariato salendo a 1324 punti e cadendo nella seconda parte della giornata fino ai 1314 punti. La chiusura è risultata al centro di questo range. Gli indicatori tecnici sono praticamente invariati. La RSI è scesa a 36.06 punti mentre la volatilità VIX ha chiuso a 21.76 punti (+0.22). L'ultima parte della seduta è stata controllata dai rialzisti e quindi martedì dovrebbe esserci una continuazione verso l'alto.

Oggi la borsa è chiusa in occasione del Memorial Day. Domani pubblichiamo un breve aggiornamento con la solita situazione del future ed una previsione per l'andamento della seduta.

#### Commento tecnico - venerdì 25 maggio 14.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1320.68 punti (+0.14%). Ieri l'S&P500 ha aperto a 1322 ed ha chiuso a 1320 punti - per saldo quindi non è successo molto. Durante la giornata l'indice si è però mosso in un range di 12 punti cambiando più volte direzione e fornendo falsi segnali ai day trader. Il minimo giornaliero è stato sui conosciuti 1310 punti che questa volta non sono più stati violati. Questa seduta è stata costruttiva ed ha permesso a numerosi indicatori di rafforzarsi ed avvicinarsi ad un segnale d'acquisto. Tendenzialmente restiamo positivi e rialzisti ma ci sarebbe bisogno una chiusura giornaliera sopra i 1328 punti per avere una conferma che il trend a corto termine è cambiato. Con un +0.14% di performance giornaliera non abbiamo niente da aggiungere visto che l'indice è praticamente invariato rispetto a mercoledì.

Ora il future è invariato a 1323 punti. L'unico dato economico rilevante è atteso alle 15.55 e si tratta della fiducia dei consumatori dell'Uni Michigan. Prevediamo oggi un'ulteriore seduta positiva - difficilmente però la spinta sarà sufficiente per raggiungere i 1328 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 24 maggio 15.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1318.86 punti (+0.17%). Ieri pomeriggio avevamo veramente paura che l'S&P500 fallisse il rimbalzo. Le premesse erano pessime con il future in calo di 10 punti. L'S&P ha aperto a 1310 punti ed è caduto fino ai 1297 punti. Chiuse le borse europee Wall Street si è stabilizzata e l'S&P500 ha cominciato a recuperare. Dopo una risalita a 1306 punti ed una pausa l'indice ha finalmente accelerato al rialzo chiudendo nettamente sopra i 1310 punti. Ha toccato i 1321 punti per chiudere infine con una piccola plusvalenza a 1318 punti. La seconda parte della giornata è stata controllata dai rialzisti che, come mostra il volume di titoli trattati in crescita, hanno agito con decisione. Gli indicatori non danno ancora segnali d'acquisto ma stanno migliorando. La volatilità di ieri mostra che la tendenza potrebbe cambiare.

Ora il future è a 1321 punti (+5 punti). La seduta dovrebbe essere positiva. resistenza è a 1328 punti - non crediamo che possa già essere superata oggi.

#### Commento tecnico - mercoledì 23 maggio 14.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1316.63 punti (+0.05%). Ieri l'S&P500 è salito fino ai 1328 punti prima di esaurire la spinta verso l'alto. È poi ridisceso in due ondate fino ai 1310 punti. Nell'ultima mezzora l'indice è rimbalzato chiudendo praticamente invariato a 1316 punti. Non siamo in grado di dire se si è esaurito un rimbalzo tecnico da ipervenduto o se il rialzo sta facendo unicamente una pausa. Evidentemente gli indicatori stanno migliorando ma non abbiamo ancora nessun segnale d'acquisto. Lo scenario più probabile resta una continuazione del rialzo. Vi ricordiamo però che ci sono bisogno almeno tre giorni per avere una conferma di un cambiamento di trend - inoltre la discesa a maggio è stata forte, dinamica e con partecipazione. Potrebbero esserci bisogno un paio di tentativi per ripartire verso l'alto. Senza una buona ragione vengono coperti dei short ma mancano evidentemente gli investitori che comprano. A corto termine è importante che l'S&P500 resti sopra i

1310 punti di minimo di ieri. Un'immediata caduta più in basso sarebbe un segnale che il tentativo di cambiamento di tendenza è fallito.

Ora il future è a 1304 punti (-10 punti). Se l'S&P500 apre con questo gap down rischia di non chiuderlo e di cadere più in basso - speriamo in un recupero di almeno 4 punti entro l'apertura. In caso contrario la giornata odierna potrebbe essere veramente negativa e frantumare il nostro scenario positivo a corto termine.

### Commento tecnico - martedì 22 maggio 13.30

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1315.99 punti (+1.60%). L'S&P500 ha aperto praticamente invariato a 1396 punti. Dopo una breve esitazione è velocemente salito fin verso le 17.00 a 1310 punti. Qui ha fatto una pausa di un'ora e ci sono state prese di benefico dei traders che hanno fatto ridiscendere l'indice di 3 punti. Poi il rialzo ha ripreso al piccolo trotto e l'S&P500 ha chiuso sul massimo giornaliero a 1316 punti (1315.99 punti +1.60%). Questa reazione positiva era dovuta ed è una diretta conseguenza del forte ipervenduto di venerdì (RSI a 23.22 punti e limite inferiore delle BB a 1300 punti). Ora questo effetto si è notevolmente attenuato - la RSI è risalita a 34.52 punti. La volatilità VIX è caduta a 22.01 punti (-3.09). Per ora non abbiamo nessuna segnale di acquisto da nessun indicatore e quindi non possiamo confermare che un minimo definitivo a corto termine è in posizione. La reazione di ieri va però nella buona direzione ed era "conditio sine qua non" per il nostro scenario di una correzione nel ribasso. Oggi è necessaria una continuazione verso l'alto per confermare che la tendenza a corto termine è cambiata. L'indice a maggio è sceso senza incontrare resistenza - di conseguenza può salire senza evidenti ostacoli fino ai 1340-1350 punti. Il volume relativo a 1.0 era nella media - avremmo preferito osservare maggior volume ma visto il lunedì senza dati economici e dopo la scadenza dei derivati di venerdì ci accontentiamo.

Ora il future è a 1316 punti (+1 punto). Statisticamente oggi dovrebbe esserci una seduta positiva. A noi andrebbe bene una moderata plusvalenza ed una chiusura sui 1320 punti.

### Commento tecnico - lunedì 21 maggio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1295.22 punti (-0.74%). Nel commento di venerdì avevamo previsto una continuazione del ribasso verso i 1300 punti - sulla base delle prime indicazioni fornite dai future abbiamo poi predetto una seduta positiva ed una risalita verso i 1320 punti - in questa maniera è facile aver ragione! Dopo questa ironica autocritica constatiamo che l'S&P500 ha facilmente bucato il supporto a 1300 punti chiudendo con una consistente perdita di quasi 10 punti a 1295 punti. L'indice ha aperto a 1309 punti salendo inizialmente fino ai 1312 punti. La seconda parte della giornata è stata dominata dai venditori che con tre distinte spinte di ribasso hanno fatto scendere l'indice sul minimo giornaliero a 1392 punti prima di un breve rimbalzo finale. La tendenza sul corto e medio termine è ribassista con un'evidente accelerazione verso il basso accompagnata da un deterioramento degli indicatori. Sul medio termine una continuazione del ribasso è molto probabile anche perché la volatilità VIX è salita a 25.10 punti (+0.61) ma resta lontano da valori che segnano il panico e minimi solidi a medio termine. Ora però è arrivato il momento di una correzione. L'indice ha perso da inizio mese circa 120 punti e si trova 86 punti dalla media mobile a 50 giorni. È nettamente ipervenduto a corto termine con la RSI a 23.22 punti. La CBOE Equity put/call ratio a 0.99 mostra eccesso di speculazione al ribasso. Venerdì, giornata di scadenza dei derivati di maggio era anche punto tornante che potrebbe aver segnato un minimo. Fino a quando l'S&P500 resta sopra i 1368 potrebbe secondo Elliott Wave iniziare una nuova gamba di rialzo con obiettivo un nuovo massimo annuale. Noi preferiamo utilizzare l'analisi tecnica tradizionale e ci limitiamo a prevedere l'inizio di una correzione nel ribasso con obiettivo tra i 1350 ed i 1380 punti. Potremmo essere più precisi una volta che avremmo osservato effettivamente la presenza di un minimo.

Ora il future è a 1297 punti (+6 punti). Prevediamo oggi una seduta positiva. Interessante sarà solo alla fine osservare se ci troviamo di fronte ad un debole rimbalzo tecnico senza partecipazione o ad all'inizio di un movimento più consistente (come speriamo noi).

### Commento tecnico - venerdì 18 maggio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1304.86 punti (-1.51%). L'andamento della seduta di ieri è stato lineare. L'S&P500 ha aperto invariato a 1325 punti e fin dall'inizio i venditori hanno preso il controllo della situazione. L'indice è sceso con tre distinte spinte ed ondate fino alla chiusura terminando sul minimo giornaliero a 1304.86 punti (-1.51%). Questa caduta è avvenuta con volumi di titoli trattati in aumento e questa accelerazione ha caratteristiche esaustive. L'indice si è fermato nel range 1300-1320 punti che abbiamo descritto ieri ed è nettamente ipervenduto - la RSI è scesa sotto i 30 punti terminando a 25.08 punti. Se vi ricordate il 18 di maggio poteva essere un'importante punto tornante - pensavamo a inizio maggio di andare verso un massimo ma evidentemente è ora possibile che siamo su un minimo. La volatilità VIX è schizzata a 24.49 punti (+2.22) mostrando un certo panico tra gli investitori. Il limite inferiore delle Bollinger Bands è a 1313 punti e quindi l'S&P500 ha chiuso nettamente fuori dal range.

L'S&P500 è quindi fortemente ipervenduto, è sceso su un possibile obiettivo di questa gamba di ribasso mostrando un'accelerazione di tipo esaustivo e si trova in questa posizione su un punto tornante - le probabilità sono alte che ci troviamo su un minimo significativo al quale deve seguire una sostanziale fase positiva. Questa potrebbe essere un ritracciamento del 50% della prima gamba di ribasso verso i 1360 punti o avere obiettivi superiori come la MM a 50 giorni o il centro delle BB - questo significa una risalita verso i 1380 punti. Potremmo essere più precisi solo dopo aver osservato il minimo e la qualità della prima reazione. Ieri l'S&P500 ha chiuso sul minimo giornaliero con i ribassisti che stavano dominando - è quindi possibile che ci sia ancora una continuazione verso il basso ed i 1300 punti.

Ora il future è a 1308 punti (+7 punti). Oggi è una seduta particolare contraddistinta dall'inizio delle quotazioni di Facebook e dalla scadenza dei derivati di maggio. Potrebbe esserci volatilità ed un'ultima fase negativa. Alla fine però l'indice dovrebbe chiudere al rialzo - prevediamo una risalita sui 1320 punti.

### Commento tecnico - giovedì 17 maggio 12.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1324.80 punti (-0.44%). Ieri l'S&P500 ha proseguito la sua serie negativa perdendo ulteriori 6 punti. Ha iniziato in positivo a 1334 punti salendo dopo un'ora a 1342 punti. Ancora una volta però i rialzisti hanno perso coraggio e sistematicamente sono tornate le vendite. Per il resto della seduta l'S&P500 è scivolato verso il basso chiudendo sul minimo a 1324.80 punti (-0.44%). Questa dominanza dei ribassisti suggerisce una continuazione e molto probabilmente non c'è un minimo definitivo in posizione. Rispetto al commento di ieri sono aumentati l'ipervenduto (RSI a 29.67 punti) ed il nervosismo degli investitori (VIX a 22.27 punti +0.30) ma come sapete questo rallenta il ribasso ma non è garanzia per un cambiamento di tendenza. Più affidabile è invece il CBOE Equity put/call ratio a 0.89 con la MM a 10 giorni a 0.84. Come spiegato nel commento del mattino questo indicatore garantisce che un minimo significativo è vicino. Potrebbe ancora esserci un esaurimento verso il basso. Siamo sicuri che una discesa fino ai 1321 punti è necessaria e molto probabile - all'estremo l'S&P500 potrebbe toccare i 1300 punti prima di fermare la sua caduta. L'atteso minimo si troverà probabilmente nel range 1300-1320 punti.

Le BB sono in discesa e possono frenare il calo dell'indice ma non bloccarlo - il limite inferiore è ora a 1325 punti e scende di circa 8 punti al giorno.

Ora il future è a 1326 punti (+3 punti). Come scritto precedentemente il negativo svolgimento della seconda parte della seduta di ieri suggerisce per oggi una continuazione del ribasso. Sarebbe buono per il nostro scenario di un minimo imminente avere del panico, un reversal ed una chiusura sui 1325 punti. Ideale sarebbe una caduta sui 1320 punti e poi una forte risalita ed una chiusura in netto rialzo - non vediamo però come questo possa succedere oggi.

### Commento tecnico - mercoledì 16 maggio 13.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1330.66 punti (-0.57%). La seduta di ieri è stata tecnicamente pessima. Non parliamo ovviamente della perdita di 8 punti o il -0.57% ma piuttosto della rottura definitiva del supporto a 1330 punti. A questo punto non abbiamo più chiari punti di riferimento e non sappiamo fino a dove questa gamba di ribasso potrebbe svilupparsi. La RSI a 31.22 punti potrebbe cominciare a fornire un certo supporto anche perché l'S&P500 è arrivato sul limite inferiore delle Bollinger Bands a 1333 punti. A livello di sentiment la volatilità VIX è salita a 21.97 punti (+0.10) - la prossima resistenza è sui 23.50 punti toccati a gennaio. Lo stesso vale per il CBOE Equity put/call ratio a 0.81 - è un valore sopra la media (0.65) ma normalmente ci vuole un picco sopra i 0.90 per segnare un minimo. L'S&P500 è ora 54 punti sotto la media mobile a 50 giorni e dovrebbe rimbalzare. Non vediamo però quei valori estremi negli indicatori che assicurano un minimo e quindi è possibile che ci sia ancora un esaurimento verso il basso - in una situazione estrema di panico si potrebbero anche toccare i 1300 punti.

Ora il future è 1329 punti (+1 punto). La seconda parte della seduta ieri è stata dominata dalle vendite e quindi è probabile che ci sarà ancora una continuazione verso il basso. Alle 14.30 sono attesi dei dati sul mercato immobiliare seguiti alle 15.15 da dati sulla produzione industriale. Ignorati dalla maggioranza degli investitori i [titoli delle società di costruzione americane](#) sono da gennaio in forte rialzo e riflettono un miglioramento del mercato immobiliare - il dato odierno potrebbe sorprendere in positivo. Speriamo oggi in una seduta al rialzo. Sarà però molto difficile superare i 1340-1345 punti - ci accontentiamo di una chiusura a 1340 punti.

### Commento tecnico - martedì 15 maggio 13.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1338.35 punti (-1.11%). Ieri la seduta è stata negativa con l'S&P500 che ha chiuso su un nuovo minimo mensile e sotto i 1340 punti. Avevamo preventivato una rottura di questo supporto ma speravamo in una migliore reazione dal minimo ed un ritorno sui 1345-1350 punti. La pessima seduta in Europa ha pesato negativamente e lo shock relativo alla perdita da 2 Mia. di USD di JP Morgan ha continuato ad influenzare il settore bancario (BKX -2.59%).

Considerando tutti questi elementi negativi la perdita di 15 punti sull'S&P500 è stata ancora contenuta. L'S&P500 ha aperto sul precedente minimo a 1343 punti scendendo velocemente al minimo giornaliero a 1336.61 punti. Una decisa reazione ha fatto risalire l'indice a 1347 punti. Nelle ultime due ore sono però tornate le vendite e l'indice è ridisceso in chiusura a 1338 punti. Gli indicatori si stanno indebolendo ma vediamo apparire delle divergenze visto che il minimo dell'indice non appare si riflette sistematicamente con nuovi minimi degli indicatori - sembra che gli istituzionali stiano comperando. Pur non avendo nessun segnale di forza relativa né tanto meno di cambiamento di tendenza, siamo convinti che si sta preparando una sostanziale reazione e non ci lasciamo impressionare dalla marginale rottura del supporto. Siamo convinti che appena spariranno le vendite sulle banche, il cui grafico sul medio-lungo termine è costruttivo, dovrebbe partire l'atteso rimbalzo. Senza speculare sul punto in più o in meno pensiamo che dai 1340 punti deve partire un rally di una cinquantina di punti. La RSI a 33.35 e la distanza di quasi 50 punti dalla MM a 50 giorni mostrano un certo ipervenduto che dovrebbe servire da spinta iniziale verso l'alto. Ora il future è a 1339 punti (+5 punti). Stamattina è già oscillato tra i 1332 ed i 1347 punti in un'altalena di notizie dalla scena politica greca e dalle economie europee (PIL del 1. trimestre di Francia, Germania ed Italia, indice congiunturale ZEW tedesco). Alle 14.30 sono attesi i dati americani sulle vendite al dettaglio e sullo sviluppo dei prezzi al consumo (inflazione). Questi potrebbero dare il tono alla seduta. In mancanza di sorprese negative prevediamo oggi una risalita dell'S&P500 verso i 1345 punti.

### Commento tecnico - lunedì 14 maggio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1353.39 punti (-0.34%). A causa dei 2 Mia di perdita della banca JP Morgan, l'S&P500 ha aperto in netto calo sui 1349 punti. Questo è però stato il minimo giornaliero. Nelle due ore successive l'indice è salito fino ai 1365 punti. Non è poi riuscito a difendere i 1360 punti scivolando verso il basso fino alla chiusura a 1353 punti. Malgrado la tendenza ribassista

confermata dell'indicatore MACD, l'indice mostra un'evidente tentativo di stabilizzarsi sopra il supporto a 1340 punti dato dal movimento laterale di metà febbraio e dal minimo di marzo. Visto che i dati sul sentiment lasciano trasparire un eccesso di pessimismo e gli investitori istituzionali stanno coprendo posizioni short, pensiamo che ora si debba sviluppare l'atteso rimbalzo tecnico - l'obiettivo ideale si situa intorno alla media mobile a 50 giorni vale a dire sui 1386 punti. Potrebbe tra oggi e domani ancora esserci un test del supporto a 1340 punti ma nella seconda parte della settimana l'indice dovrebbe tornare verso l'alto.

Ora il future è a 1340 punti (-10 punti). L'incertezza in Europa (crisi politica in Grecia e pessimi risultati elettorali per la CDU in Germania) ha causato un cedimento delle borse europee. Questa debolezza si rispecchia sul future che ha toccato stamattina un minimo a 1336 punti. Oggi si prepara l'atteso test del supporto a 1340 punti. Questo livello è osservato con attenzione da tutti quelli che si occupano di analisi tecnica. Vista la sicura presenza di numerosi stops una falsa rottura è possibile e probabile. L'S&P500 dovrebbe però chiudere sopra questo livello - secondo noi sui 1345-1350 punti.

### Commento tecnico - venerdì 11 maggio 14.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1357.99 punti (+0.25%). Ieri l'S&P500 ha aperto a 1361 punti salendo immediatamente sul massimo giornaliero a ridosso dei 1366 punti. Nelle due ore successive è caduto a 1357 punti. È poi risalito a 1364 punti cadendo a mezzogiorno dalla chiusura sul minimo a 1354 punti. Ha infine recuperato chiudendo sui 1358 punti. La giornata è stata senza una chiara tendenza e si è svolta in un trading range contenuto. L'indice ha salvato, probabilmente per caso, solo una minima plusvalenza finale di 3 punti. Questa reazione, malgrado minimo e massimo ascendenti rispetto a mercoledì, è poco convincente ed oltre tutto per il secondo giorno consecutivo l'S&P500 non riesce a chiudere sopra i 1360 punti. Siamo sempre convinti che ora ci debba essere una reazione ed un rimbalzo con obiettivo teorico sui 1386 punti. È però possibile che l'indice debba formare una base più solida sopra i 1340 punti prima di trovare forza ed argomenti per risalire. Gli indicatori a corto termine sono negativi mentre a medio termine sono sul neutro - pensiamo quindi che l'S&P500 non debba ora staccarsi troppo dalla media mobile a 50 giorni, piatta sui 1386 punti, prima di rimbalzare.

Ora il future è a 1351 punti (-7 punti). La perdita di JPMorgan di 2 Mia di USD pesa sul settore bancario. Il future è però risalito dal minimo di stanotte a 1344 punti. Pensiamo che l'indice dovrebbe trovar la forza di recuperare le perdite iniziali. Non sembra però una giornata adatta per un ritorno sopra i 1360 punti. Prevediamo una chiusura senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - giovedì 10 maggio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1354.58 punti (-0.67%). Per il secondo giorno consecutivo l'S&P500 ha aperto male, è sceso nelle prime ore di contrattazione sul minimo giornaliero (1343 punti) ed alla chiusura dei mercati europei ha recuperato. Ieri la risalita è avvenuta in due ondate di rialzo fino ad un massimo giornaliero a 1364 punti. Purtroppo l'indice non è riuscito a restare sopra i 1360 punti chiudendo in calo del -0.67% a 1354.58 punti. Sul grafico appare un secondo hammer con volumi di titoli trattati in forte aumento. Sui 1340-1350 punti tornano i compratori e molto probabilmente saranno in grado di provocare l'atteso rimbalzo tecnico. L'unica domanda che ci poniamo è se l'S&P500 deve ancora scendere fino ai 1340 punti prima di definitivamente risalire. Il minimo discendente di ieri diminuisce ulteriormente l'obiettivo del possibile rimbalzo - ora si situa sulla media mobile a 50 giorni e quindi a 1386 punti. La volatilità VIX ieri ha guadagnato +1.03 punti a 20.03 punti - tanto considerando la moderata perdita finale. Sui 21 punti c'è resistenza che non deve essere superata se ora l'indice deve rimbalzare.

Ora il future è a 1357 punti (+6 punti). Oggi prevediamo l'inizio del rimbalzo e quindi questa plusvalenza iniziale va nella direzione voluta. Se i dati delle 14.30 (sviluppo dei prezzi delle importazioni ed esportazioni / bilancia commerciale) rientrano nelle attese ci aspettiamo una sostanziale plusvalenza finale. Ideale sarebbe una risalita sui 1370 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 9 maggio 14.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1363.72 punti (-0.43%). La seduta di ieri ha avuto uno svolgimento semplice. L'S&P500 ha aperto a 1363 punti scendendo nelle prime due ore di contrattazioni a 1348 punti. Alla chiusura delle borse europee ha ricominciato a salire regolarmente. Ha toccato un massimo a 1365 punti per chiudere a 1363.72 punti in moderato calo. Vedete sul grafico che il supporto a 1360 punti è stato rotto intraday e l'indice ha avvicinato i minimi di marzo. Ha chiuso però in netto recupero e sopra i 1360 punti. A medio termine la strada verso il basso è aperta ed ora il trend è negativo. A corto termine invece lo scenario di un rimbalzo come descritto ieri è ancora valido. Il minimo a 1348 punti riduce però il potenziale di risalita ai 1390 punti. Tra oggi e domani dovrebbe ancora esserci un test del minimo ma poi ci sarà un rimbalzo. Speriamo che sia dell'intensità prevista.

Ora il future è a 1346 punti (-12 punti). Sembra che già in apertura l'S&P500 voglia tornare sui 1350 punti. A questo punto la previsione è semplice. Se l'indice non recupera subito è probabile che per avere un rimbalzo tecnico bisogna attendere un'ipervenduto (RSI sotto i 30 punti). L'indice aprirà nel range di ieri e quindi potrebbe risalire dopo la pessima apertura. Speculiamo su una chiusura in pari ma decisiva sarà la prima ora di contrattazioni. Un'immediata continuazione verso il basso cancellerebbe subito lo scenario di un rimbalzo tecnico. Se non si ferma sui 1348 punti rischia di continuare a scendere senza una sostanziale pausa fino ai 1290-1300 punti.

### Commento tecnico - martedì 8 maggio 14.15

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1369.58 punti (+0.04%). La giornata di ieri è stata ideale per confondere le idee agli analisti tecnici. La seduta si è svolta nella calma e senza la volatilità notata in Europa. L'S&P500 ha aperto a 1368 punti ed è sceso nella prima ora a 1364 punti salvando la linea di trend ascendente dal minimo di marzo e senza avvicinare il determinante supporto a 1360 punti. È poi risalito fino ai 1374 punti per chiudere infine praticamente invariato e nel mezzo del range giornaliero a 1369 punti. Dopo la forte perdita di venerdì la reazione di lunedì è stata debole e deludente. D'altra parte il calo si è fermato dando l'impressione che la correzione di tre giorni potrebbe essere terminata. La mattina però il future è sceso fino ai 1342 punti e gli analisti che guardano questo contratto parlano giustamente di rottura al ribasso. Noi concordiamo con entrambi. Gli indicatori si stanno indebolendo (il segnale di vendita del MACD si è intensificato) e pensiamo che sia solo una questione di tempo per un'accelerazione al ribasso. La giornata di ieri lascia però la possibilità aperta di un'ultima moderata spinta verso l'alto - non pensiamo che questa possa far risalire l'indice sopra i 1422 punti ma un ritorno sopra la media mobile a 50 giorni e quindi una risalita nel range 1390-1400 sembra possibile. Un generale consigliamo di utilizzare le oscillazioni dei prossimi giorni per aprire posizioni short a medio termine. Si sta evidentemente formando un top sui 1400-1420 punti.

Ora il future è a 1363 punti (-2 punti). Non abbiamo idea di cosa potrebbe succedere oggi. Non ci sembra però che le borse vogliano muoversi sostanzialmente e quindi prevediamo una chiusura tra i 1364 ed i 1374 punti - il range di ieri.

### Commento tecnico - lunedì 7 maggio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1369.10 punti (-1.61%). I dati sul mercato del lavoro americano pubblicati alle 14.30 erano pessimi e l'SP500 ha ceduto. Ha aperto a 1385 punti scendendo costantemente nelle prime ore di contrattazioni fino ad un minimo a 1385 punti. Nella seconda parte della giornata è oscillato lateralmente in un range di 4 punti chiudendo infine sul minimo giornaliero a 1369 punti e con una perdita del -1.61%. Questo crollo costituisce un'accelerazione al ribasso visto che tra mercoledì e venerdì il momentum è stato in aumento. L'indice ha bucato la media mobile a 50 giorni ed è ora sull'ultima fascia di supporto a 1360-1364 punti. Ne abbiamo parlato nell'analisi di domenica e nel [video](#) abbiamo descritto la situazione tecnica attuale con una possibile testa e spalle ribassisti che verrebbe sicuramente confermata con una chiusura giornaliera sotto i 1360 punti. È possibile che l'ultima spinta rialzista sopra i 1422 punti venga a mancare ed il previsto massimo significativo sia già stato toccato il 1. maggio.

Ora il future é a 1356 punti (-6 punti) dopo un minimo stamattina a 1342 punti. L'SP500 é in forte recupero ma ancora in perdita. Dovrebbe aprire sui 1363 punti salvando il supporto a 1360 punti. Il risultato finale odierno é incerto. Se nella prima ora l'S&P500 riesce a restare sopra i 1360 punti potrebbe esserci una sorpresa positiva ed una chiusura con una plusvalenza.

#### Commento tecnico - venerdì 4 maggio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1391.57 punti (-0.77%). Ieri poco prima delle 14.30 prevedevamo una seduta positiva. Non avevamo fatto i conti con le dichiarazioni di Draghi delle 14.30 ed il deludente ISM Index di aprile del settore dei servizi pubblicato alle 16.00. Il risultato é che l'S&P500 ha iniziato in leggero calo a 1402 punti. In seguito é sceso ad ondate fino al minimo giornaliero a 1388 punti - questo minimo si trova un paio di punti sopra la media mobile a 50 giorni che osservando il grafico sembra ora costituire supporto dinamico ed ascendente. Nelle ultime due ore l'indice ha combinato poco chiudendo a 1391 punti. Teoricamente ieri l'S&P500 dovrebbe aver completato il consolidamento e ritracciamento che avevamo preannunciato lunedì. Questo significa che oggi dovrebbe partire l'ultima spinta di rialzo che dovrebbe permettere all'S&P500 di superare i 1422 punti. Le premesse tecniche sono ancora buone con indicatori a corto termine che puntano al rialzo. Le prospettive a medio termine sono meno rosee e l'impressione generale é che l'indice stia distribuendo e completando il top.

Ora il future é invariato a 1386 punti. Alle 14.30 verranno pubblicati gli attesi ed importanti dati sul mercato del lavoro USA. Non siamo degli indovini e non conosciamo le cifre in anticipo. Tecnicamente però oggi dovrebbe esserci una seduta positiva e non solo marginalmente. Prevediamo quindi una chiusura sui 1400 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 3 maggio 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1402.31 punti (-0.25%). Ieri l'S&P500 ha avuto l'attesa seduta negativa - la minusvalenza finale é però stata modesta. L'indice ha aperto a 1400 punti scendendo velocemente sul minimo giornaliero a 1394 punti. È poi risalito in tre lunghe ondate fino ai 1403.50 punti per chiudere infine a 1402.31 punti. Dopo le vendite iniziali non c'è stata una continuazione e l'indice ha recuperato sopra i 1400 punti - questo é un segnale di forza. A corto termine però il consolidamento non sembra terminato - l'S&P500 potrebbe oscillare ancora alcuni giorni intorno ai 1400 punti ed un ritracciamento come descritto nei giorni scorsi (1390 punti o 1386 punti) é ancora possibile. Gli indicatori mostrano però sembra luce verde e quindi manteniamo il nostro obiettivo a 1420-1440 punti. Vediamo apparire problemi a livello di partecipazione e la volatilità VIX (16.88 +0.28) resta sopra i 16.00-16.50 punti. Sul grafico della VIX appare una preoccupante testa e spalla rialzista. Al 10 di maggio mancano solo 6 sedute - se l'S&P500 ne perde alcune a consolidare resta poi dopo poco tempo. L'alternativa resta un massimo per il 18 di maggio, giorno in cui casualmente é prevista anche l'IPO di Facebook.

Ora il future é a 1401 punti (+4 punti). Oggi l'S&P500 sembra voler salire. Resistenza a corto termine é a 1415 punti. Non crediamo che oggi l'S&P500 possa già accelerare al rialzo e prevediamo una chiusura sui 1408 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 2 maggio 14.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1405.82 punti (+0.57%). Ieri l'S&P500 ha aperto sui 1399 punti scendendo quasi subito sul minimo giornaliero a 1396 punti. Alle 16.00 é stato pubblicato un'IMS Index nettamente meglio delle attese - i compratori si sono scatenati catapultando l'S&P500 verso l'alto per un massimo a 1415 punti. Come un giavellotto che raggiunge l'apice della sua parabola, l'S&P500 é poi sceso regolarmente fino alla chiusura a 1405 punti. Notiamo che i 1415 punti sono il livello superiore delle Bollinger Bands. L'indice ha chiuso lontano dal massimo giornaliero e la seconda parte della seduta é stata dominata dalle vendite. Malgrado la plusvalenza finale é quindi probabile che ci sia una continuazione verso il basso. Leggete anche il commento tecnico di stamattina dove discutiamo la particolare candela apparsa ieri sul grafico (shooting star). Il trend a corto termine é rialzista ma con ieri é iniziato un altro ritracciamento dopo un'ulteriore spinta di

rialzo. Potrebbe fermarsi sui 1400 punti o raggiungere gli obiettivi indicati ieri (1390 punti o 1382-84 punti).

Ora il future é a 1394 punti (-6 punti). Stamattina il future era salito fino ai 1404 punti e quindi sembra che i venditori vogliano dominare almeno la prima fase delle contrattazioni. La seduta odierna sarà negativa e molto importante. La profondità del ritracciamento ci dirà in seguito fino a dove potrà salire l'S&P500. Oggi crediamo che l'indice debba chiudere a ridosso dei 1400 punti.

### Commento tecnico - martedì 1. maggio 13.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1397.91 punti (-0.39%). Ieri sera l'S&P500 ha iniziato l'atteso consolidamento sui 1400 punti. È stata una seduta senza spunti e con poca volatilità - il range giornaliero é stato di soli 7 punti. L'indice ha aperto in leggero calo a 1401 punti, cadendo velocemente fino ai 1395 punti. Poi per ore non é successo niente - dopo un minimo a 1394 punti l'indice é risalito in chiusura a 1398 punti. Come vedete alla fine é risultata una moderata minusvalenza e l'S&P500 é tornato sotto i 1400 rispettando le nostre previsioni. Gli tecnici indicatori non subiscono grandi variazioni e confermano il trend rialzista a corto termine.

Potrebbero ancora esserci alcuni giorni di indecisione con una discesa idealmente fino ai 1390 punti. Teoricamente potrebbe verificarsi un ritracciamento fino ai 1382-1384 punti lasciando invariato il trend. La volatilità VIX é risalito a 17.15 punti (+0.83). In un'ottica di rialzo a medio termine sarebbe ora meglio che la VIX scendesse sotto i 16.00-16.50 punti. Se però l'obiettivo é effettivamente a 1420-1440 punti é probabile che non lo faccia.

Ora il future é praticamente invariato a 1394 punti. Pensiamo che oggi dovrebbe ripetersi una seduta come le ultime due - poco movimento e chiusura senza sostanziali variazioni. Questo significa un'oscillazione nel range 1390-1400 e chiusura sui 1395 punti.

### Commento tecnico - lunedì 30 aprile 13.45

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1403.36 punti (+0.24%). Arrivato ai 1400 punti l'S&P500 ha fatto una pausa. Ha aperto invariato scendendo quasi subito sul minimo giornaliero a 1397 punti. È poi lentamente risalito sul massimo giornaliero a 1406.64 punti per chiudere infine con una plusvalenza di 3 punti a 1403 punti. Questa seduta non ha detto molto - ha solo confermato che sui 1400 punti l'S&P500 ha bisogno di consolidare prima di ripartire per il prossimo balzo di 20 punti.

Un'eventuale ritracciamento potrebbe far ridiscendere l'indice fino ai 1390 punti. A corto e medio termine l'indice resta rialzista ed il trend é confermato da numerosi indicatori come il MACD. La volatilità VIX (16.32 +0.08) e ferma nel range di supporto a 16-16.50 punti.

Considerate che l'S&P500 può ancora guadagnare 40 punti e toccare questo massimo sul 10 di maggio o come alternativa il 18 di maggio. Questo significa che da qui il rialzo sarà debole ed irregolare.

Il future é ora a 1397 punti (-2 punti). La situazione di partenza rispecchia la nostra valutazione di un consolidamento di alcune sedute. Se i dati attesi alle 14.30 (redditi e spese individuali a marzo) non riservano sorprese ci aspettiamo una chiusura marginalmente sotto i 1400 punti.

### Commento tecnico - venerdì 27 aprile 13.50

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1399.98 punti (+0.67%). Ieri l'S&P500 ha aperto invariato a 1390 punti. Dall'inizio é salito regolarmente raggiungendo come previsto i 1400 punti e poi si é fermato (massimo a 1402 punti). Alcune vendite nell'ultima ora di contrattazioni hanno fissato l'indice in chiusura a 1400 punti. Ieri l'indicatore MACD ha finalmente dato un marginale segnale d'acquisto. La volatilità VIX scesa a 16.24 punti (-0.58) é entrata nella zona di supporto a 16.00-16.50 punti. Il Money Flow é in netto aumento. La tendenza rialzista é quindi confermata e nelle prossime due settimane l'indice dovrebbe salire sul nostro obiettivo a 1420-1440 punti. La correzione di aprile é stata moderata lasciando l'indice in una forte posizione e con una solida struttura. Di conseguenza il superamento del precedente massimo annuale a 1422 punti del 2 aprile diventa probabile attivando l'obiettivo a 1440 punti. A cortissimo termine l'S&P500 ha però bisogno un breve consolidamento. Il finale di seduta ieri é stato contraddistinto da vendite e sui 1400 punti una reazione sarebbe

normale. Di conseguenza prevediamo oggi una seduta moderatamente negativa. Ora il future è praticamente invariato a 1397 punti. Stamattina ha recuperato dopo un minimo a 1386.50 punti. Dopo tre sedute di rialzi è però arrivato il momento di fare una pausa. Prevediamo una chiusura sui 1395 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 26 aprile 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1390.69 punti (+1.36%). Ieri i buoni risultati di Apple hanno provocato l'attesa seduta di rialzo. L'S&P500 ha aperto in gap up sui 1385 punti e, rispettando le regole, non ha chiuso il gap ma ha esteso il rialzo. Dopo un'iniziale salita a 1390 punti è ridisceso in due occasioni fino ai 1385 punti per un doppio minimo. La riunione della FED si è conclusa con un nulla di fatto ed i tassi d'interesse rimangono invariati e praticamente al 0%. Bernanke nella conferenza stampa ha comunicato che il prezzo del denaro resterà a questo basso livello ancora per alcuni anni ed ha affermato di essere disposto ad ulteriori misure di stimolo a sostegno di un'economia che cresce a ritmo moderato. Gli investitori hanno intravvisto in queste parole un possibile QE3 e questo ha dato un'ulteriore spinta al mercato. L'S&P500 è risalito sui 1391 punti per chiudere infine a ridosso del massimo giornaliero a 1390.69 punti (+1.35%). Notate che il primo obiettivo intermedio a 1392 punti è stato praticamente raggiunto. La buona fase finale della seduta di ieri suggerisce una continuazione verso l'alto - siamo convinti che ancora questa settimana ci sarà una spinta verso i 1400 punti. Il MACD è sul punto di dare un segnale d'acquisto, il Money Flow sale e la volatilità VIX è caduta a 16.82 punti (-1.28) - supporto è nella fascia 16.00-16.50. La rottura del supporto costituirebbe un'ulteriore segnale positivo per l'S&P500 a medio termine. Sembra che il nostro scenario che prevede un massimo sui 1420-1440 punti nella prima decade di maggio è corretto. Vi ricordiamo che questo doppio massimo dovrebbe completare il top. Ieri il DJ Industrial è salito del +0.69%. Questa sarebbe stata anche la performance dell'S&P500 senza l'effetto Apple.

Ora il future è invariato a 1387 punti. Statisticamente la seduta odierna dovrebbe essere positiva. Il grafico della giornata di ieri suggerisce una continuazione del rialzo. Di conseguenza pensiamo che oggi l'S&P500 dovrebbe guadagnare ancora alcuni punti chiudendo sui 1395 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 25 aprile 14.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1371.97 punti (+0.37%). Ieri l'S&P500 si è mosso in un range ridotto di 8 punti restando tutta la giornata stranamente in positivo. In due occasioni l'S&P500 si è appoggiato sui 1367 punti senza accelerare al ribasso - inusuale poiché i doppi minimi abbondano nei libri di teoria ma poco nella realtà. Per saldo l'S&P500 ha guadagnato un +0.37% chiudendo a 1372 punti. Gli indicatori sono praticamente invariati - il MACD è ancora su sell ma sta girando in positivo. La volatilità VIX è ridiscesa a 18.10 punti - un -0.87 punti che sono tanti considerando la moderata plusvalenza dell'indice. Vedete sul grafico che dopo il minimo a 1357 punti il 10 aprile l'S&P500 si è buttato in un'oscillazione laterale che sembra essere un triangolo simmetrico intorno alla media mobile a 50 giorni. Un'accelerazione dovrebbe essere vicina e viene segnalata dall'indicatore ADX in crescita. Noi crediamo che il trend dominante è ancora rialzista e quindi ci aspettiamo un balzo verso l'alto. Obiettivi sono i 1392 punti ed i 1400 punti. Anche se ci sbagliamo una salita almeno sui 1387 punti sembra apparire molto probabile basandoci su un grafico orario. Ora il future è a 1379 punti (+9 punti). I buoni risultati di Apple e il buon comportamento stamattina delle borse europee stimolano l'S&P500 che dovrebbe aprire in gap up sui 1380 punti. Ci aspettiamo una continuazione e quindi una chiusura sui 1382-84 punti. Il dato sugli ordini dei beni durevoli a marzo atteso alle 14.30 è importante e potrebbe ancora influenzare il future prima dell'apertura.

#### Commento tecnico - martedì 24 aprile 14.15

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1366.94 punti (-0.84%). La seduta di ieri ha avuto un esito migliore delle attese iniziali ed è quindi costruttiva. L'S&P ha aperto sui 1367 punti cadendo poi velocemente a 1358 punti. A questo punto un attacco al minimo di aprile a 1357 punti sembrava inevitabile.

Invece l'S&P500 si è fermato ed è risalito in due ondate fino ai 1368 punti oscillando poi lateralmente nell'ultima ora e mezza di contrattazioni e chiudendo a ridosso dei 1367 punti. La minusvalenza del -0.84% è un fattore negativo ma considerando il crollo delle borse europee bisogna accontentarsi. L'S&P500 ha reagito bene sul minimo e sembra solido senza dare l'impressione di voler penetrare profondamente nella fascia di supporto a 1350-1360 punti. Gli indicatori tecnici sono misti. Sul grafico si intravede a corto termine una bandiera discendente dal massimo di settimana scorsa a 1392 punti e l'indice sembra bloccato dalla media mobile a 50 giorni. La chart giornaliera è invece neutra e fino a quando non si vede un'accelerazione al ribasso sotto i 1357 punti il rounding top potrebbe semplicemente essere accumulazione. Tante belle parole per dire che il trend a corto termine è incerto e senza un'uscita dal range 1357-1392 punti ogni previsione è un azzardo. A medio termine gli indicatori segnalano ancora rialzo e quindi noi favoriamo sempre una salita nelle prossime due settimane verso i 1420-1440 punti. Ora il future è a 1367 punti (+4 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire al rialzo e di poco in gap up. Si profila una seduta positiva. Tutti però sono in attesa dei risultati trimestrali di Apple. Troviamo assurdo concentrarsi solo su questo tema ma dobbiamo adattarci agli umori del mercato. Ieri Apple (-0.22%) si è comportata meglio del Nasdaq100 e sembra voler ripartire al rialzo. Forse qualcuno sa già qualcosa...

### Commento tecnico - lunedì 23 aprile 14.10

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1378.53 punti (+0.12%). Venerdì l'S&P500 ha aperto al rialzo sui 1382 punti salendo poi velocemente fino ai 1387 punti. È rimasto un paio d'ore su questo livello per infine scivolare stancamente verso il basso chiudendo poco sopra il minimo giornaliero a 1378 punti. L'S&P500 è rimasto attaccato alla media mobile a 50 giorni terminando la giornata con una plusvalenza. La situazione è però molto incerta con indicatori positivi e negativi che si contrappongono e si contraddicono. In generale l'indice sul medio termine sembra solido e quindi sembra poter restare sopra i 1360 punti. D'altra parte il trend rialzista sembra piuttosto debole e quindi non ci aspettiamo una poderosa spinta verso l'alto. Piuttosto prevediamo una salita irregolare verso i 1420-1440 punti per la prima decade di maggio. L'unico dato veramente interessante è stata la volatilità VIX decisamente scesa a 17.44 punti (-0.92). Sembra che gli investitori ritornino alla calma e questo a corto termine è almeno un segno di stabilizzazione. Ora il future è a 1362 punti (-13 punti). L'Europa stamattina è debole ed anche il future sull'S&P500 è di conseguenza in netto calo. L'indice apre in gap down e quindi non dovrebbe riuscire a tornare sopra i 1376 punti. Dovendo iniziare le contrattazioni sui 1365 punti, è possibile che ci sia una continuazione verso il basso per testare il minimo mensile a 1357 punti. La seduta odierna sarà negativa. L'unica domanda è se si trasformerà in un crollo.

### Commento tecnico - venerdì 20 aprile 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1376.92 punti (-0.59%). La seduta di ieri è stata nuovamente negativa ed ora la situazione si complica poiché a corto termine sembra mancare una tendenza. Anche ieri i movimenti giornalieri sono stati disordinati. Dopo un'apertura invariata l'indice è passato in positivo salendo fino ai 1390 punti. È poi lentamente sceso una ventina di punti per toccare un minimo a 1370 punti. Acquisti nell'ultima ora e mezza di contrattazioni hanno fatto risalire l'S&P500 in chiusura a 1377 punti. Vedete sul grafico che tendenzialmente l'indice segue la linea mobile a 50 giorni ascendente. Ieri dai 1370 punti si è sviluppata una buona reazione con volumi ed il positivo finale di seduta suggerisce per oggi una continuazione verso l'alto. Il trend regolare dei primi due mesi dell'anno è però sparito ed ora si susseguono casualmente sedute negative e positive creando a livello di indicatori un'immagine contraddittoria. Si può facilmente interpretare il movimento di questa settimana come rimbalzo all'interno di una sostanziale correzione oppure come il ritorno del trend rialzista a medio termine (nostro scenario). Esempio tipico è il MACD ancora su sell ma che sta lentamente girando e dovrebbe tra alcune sedute dare un segnale d'acquisto. Stranamente ieri la volatilità VIX è scesa contro logica a 18.36 punti (-0.28). Normalmente questo è un segnale positivo che indica un ritorno di fiducia degli investitori che non

credono più ad una continuazione verso il basso. Un dato singolo non basta però a fare tendenza. Oggi ci vorrebbe una seduta con una chiusura sopra la media mobile a 50 giorni (1379 punti) per finire la settimana con un'intonazione positiva.

Ora il future è a 1378 punti (+6 punti). Come scritto stamattina oggi scadono i derivati di aprile. Statisticamente dovrebbe essere una giornata moderatamente positiva e con bassa volatilità. Dopo una buona apertura non ci aspettiamo più sostanziali movimenti e crediamo quindi che l'S&P500 debba chiudere intorno ai 1384 punti.

### Commento tecnico - giovedì 19 aprile 13.20

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1385.14 punti (-0.41%). Ieri l'S&P500 ha avuto una tipica seduta di consolidamento. L'indice si è mosso oscillando lateralmente ed ha chiuso sul livello d'apertura a 1385 punti con volumi di titoli trattati in calo. Con l'Europa molto debole e dopo il balzo del giorno precedente, la minusvalenza di 5 punti è da valutarsi positivamente. L'indice è rimasto sopra la media mobile a 50 giorni ed il grafico mostra una bandiera ascendente bullish. Potrebbe formarsi in seguito una testa e spalle ribassista ma prima l'S&P500 deve salire sopra i 1400 punti e poi distribuire. Gli indicatori a medio termine non sono molto convincenti. Il rialzo attuale è moderato e non sembra avere molto potenziale - dovrebbe sfociare in un nuovo massimo annuale marginale (1425-1440 punti) nella prima decade di maggio. La variante è che il rialzo fallisca prima - pensiamo però che ci voglia prima almeno una salita sopra i 1400 punti ed una distribuzione. Sul corto termine bisogna quindi essere long. Sul medio termine la previsione è incerta ma per il momento non vediamo ragioni per vendere e se l'S&P500 intende ripartire al ribasso dovrebbe mostrarlo con un certo anticipo.

L'indicatore MACD sta girando e dovrebbe passare long entro il fine settimana. Il Money Flow è tornato a salire ed anche il comportamento degli indicatori di momentum è costruttivo.

Ora il future è a 1386 punti (+7 punti). Per oggi prevediamo una seduta positiva. L'attacco dei 1400 è però rimandato. Se il future resta così fino alle 15.30, l'S&P500 dovrebbe aprire in gap up - questo non dovrebbe venir chiuso e provocare una continuazione verso l'alto. Se invece questa plusvalenza iniziale sparisce prima dell'apertura dovrebbe esserci una seduta in trading range e quindi una ripetizione di quanto osservato ieri. A seconda dell'apertura prevediamo una chiusura sui 1392-95 punti o sui 1385 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 18 aprile 14.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1390.78 punti (+1.55%). Ieri l'S&P500 è ripartito al rialzo. La seduta è stata controllata dai compratori. L'indice ha aperto a 1376 punti per poi salire regolarmente e costantemente fino ai 1392 punti. Alcune prese di beneficio nell'ultima ora hanno fissato la chiusura a 1390 punti. Questa serie in alternanza di sedute molto positive e negative è irritante. Vedete però sul grafico che tendenzialmente abbiamo una serie di minimi e massimi ascendenti e quindi il quadro è generalmente positivo. L'indice ha chiuso sopra la media mobile a 50 giorni e se oggi riuscisse a continuare la corsa verso l'alto avremo una conferma che il trend è rialzista. Per ora non tutto è convincente. I volumi di titoli trattati sono sotto la media e l'indicatore MACD fatica a girare ed è ancora su sell. Il Money Flow è piatto a basso livello. La volatilità VIX è scesa a 18.46 punti (-1.09) - ci vorrebbe però un calo sotto i 17 punti per confermare il ritorno di fiducia degli investitori. Più l'indice sale e più il rischio di un'ultima spinta verso il basso nel range 1350-1360 punti diminuisce.

Ora il future è a 1381 punti (-2.5 punti). Stamattina il future era in positivo - durante la giornata è sceso in simpatia con l'Europa ma il calo si limita ad alcuni punti. Manteniamo la previsione di una seduta moderatamente positiva. Non crediamo però che l'S&P500 abbia già la forza sufficiente per superare i 1400 punti e quindi ci accontentiamo di una chiusura sui 1394 punti.

### Commento tecnico - martedì 17 aprile 14.15

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1369.57 punti (-0.05%). Ieri l'S&P500 è oscillato nella prima ora di contrattazioni toccando un massimo iniziale a 1379 punti seguito direttamente da un minimo a 1365

punti. Poi però è tornata la calma e l'S&P500 si è buttato in un movimento laterale chiudendo esattamente come da nostre previsioni senza una sostanziale variazione. La seduta di ieri lascia gli indicatori invariati ed ora possiamo solo tentare d'indovinare per capire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Sulla chart oraria si intravede un cuneo discendente e noi prevediamo ancora una spinta verso il basso con un possibile nuovo minimo marginale nel range 1350-1357 punti.

Restiamo dell'opinione che poi la correzione dovrebbe essere definitivamente conclusa ed il rialzo dovrebbe riprendere. L'S&P500 sembra ancora solido e questa moderata correzione dovrebbe essere sufficiente per eliminare gli eccessi delle ultime settimane. Nostri colleghi interpretano però indicatori e chart in maniera molto più negativa e prevedono una caduta sotto i 1300 punti prima che la correzione sia terminata.

Non possiamo escludere questo sviluppo estremamente negativo e vi invitiamo a tenere d'occhio il forte e decisivo supporto a 1340 punti.

Ora il future è 1371 punti (+7 punti). Oggi ci aspettavamo una seduta negativa e questa plusvalenza iniziale ci sorprende. Evitiamo quindi di fare previsioni per la giornata anche perché sono previsti parecchi dati economici importanti.

### Commento tecnico - lunedì 16 aprile 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1370.26 punti (-1.25%). La seduta di venerdì è stata secondo il nostro punto di vista deludente e mette in dubbio il nostro scenario positivo a medio termine. Ci aspettavamo una discesa sui 1375 ed una chiusura sui 1380 punti. Invece i venditori hanno tenuto il controllo per tutta la giornata obbligando l'indice a chiudere sul minimo giornaliero e con una secca perdita che cancella il guadagno del giorno precedente. Questa volatilità sulla media mobile a 50 giorni potrebbe preparare un'ulteriore sostanziale spinta al ribasso o essere un segno di stabilizzazione e consolidamento. Gli indicatori non ci forniscono elementi per una presa di decisione sicura. Il MACD è ancora decisamente sul sell mentre il Money Flow si stabilizza. La volatilità VIX è risalita a 19.55 punti (+2.35) ma resta sotto i 20 punti superati martedì. Diciamo che l'ondata di vendite finali suggerisce una continuazione verso il basso. Fino a quando però l'S&P500 resta nel range 1350-1360 punti che costituisce il nostro obiettivo per la correzione una ripresa del rialzo è possibile e probabile. Una chiusura giornaliera sotto il forte supporto a 1340 punti sarebbe invece un'ulteriore segnale di vendita che cancellerebbe le nostre speranze di un rialzo a medio termine sopra i 1420 punti.

Ora il future è a 1368 punti (+3 punti). La seduta odierna dovrebbe essere da trading range e ricalcare quella di mercoledì scorso. Prevediamo quindi una chiusura senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - venerdì 13 aprile 14.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1387.57 punti (+1.38%). Ieri l'S&P500 ha avuto una buona seduta con un sostanziale rialzo ed una chiusura sul massimo giornaliero. L'indice ha aperto sui 1371 punti ed è salito ad ondate per praticamente tutta la giornata. L'unico aspetto poco convincente è il volume relativo a 0.9. Vedete sul grafico che alla caduta di lunedì e martedì è seguita una netta reazione che ha creato un'inversione negli indicatori. Abbiamo ancora segnali di vendita (MACD) ed il saldo settimanale è ancora negativo ma la tendenza mostra un miglioramento. Ora il grafico può essere interpretato in due maniere. Il rally degli ultimi due giorni può essere una breve correzione di un ribasso iniziato ad aprile e che ora deve riprendere. Oppure la correzione di aprile è terminata ed ora l'S&P500 deve risalire a testare il massimo annuale. Noi favoriamo la seconda variante poiché rispetta i segnali che abbiamo avuto sul top e che ci avevano indotto a prevedere una correzione fino ai 1350-1360 punti. Con il rialzo di ieri l'S&P500 è a cortissimo termine ipercomperato e dovrebbe avere oggi un ritracciamento. La seduta odierna dovrebbe quindi essere negativa ma la minusvalenza dovrebbe limitarsi ad alcuni punti. Se questo ritracciamento viene accompagnato da debole pressione di vendita e scarsa partecipazione è sicuro che settimana prossima il rialzo riprenderà.

Ora il future è a 1381 punti (-5 punti). Oggi ci aspettiamo poca volatilità ed una moderata minusvalenza finale. Dopo l'apertura sui 1380 punti non dovrebbe più succedere molto - al massimo

un test della media mobile a 1375 punti. In chiusura però l'indice dovrebbe ritrovarsi sui 1380 punti. Attenzione ai dati sull'inflazione attesi alle 14.30. Un dato superiore a +0.4% potrebbe mettere un'inattesa pressione sul mercato.

#### Commento tecnico - giovedì 12 aprile 14.20

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1368.71 punti (+0.74%). La seduta di ieri ha rispettato le nostre attese. L'S&P500 doveva rimbalzare dopo due sedute di forti perdite. La nostra previsione era *"Per logica la seduta odierna dovrebbe essere moderatamente positiva. Ci aspettiamo una chiusura lontana dal massimo giornaliero e quindi sui 1365 punti."* ed abbiamo sbagliato di soli 3 punti. Questo però è poco importante. Più significativo è stato l'andamento giornaliero con un'apertura sui 1370 punti, un'oscillazione laterale in un range ristretto (1367-1375 punti) ed una chiusura lontana dal massimo giornaliero a mostrare che i compratori hanno avuto la meglio ma non hanno dominato. La pressione di vendita è diminuita e i volumi di titoli trattati in aumento suggeriscono che a questo livello esiste equilibrio e l'indice sta tentando di fare una base. La volatilità VIX è in diminuzione (20.02 punti -0.37). L'S&P500 è ancora fuori dal limite inferiore delle Bollinger Bands in calo e quindi dovrebbe consolidare ed eventualmente salire ancora un qualche punto. La formazione di una base non è però ancora completa. Questo significa che la seduta odierna potrebbe essere nuovamente positiva ma nei giorni prossimi potrebbe esserci ancora un ultimo tuffo verso i 1350 punti prima che l'indice riesca veramente a decollare. Il MACD è ancora su sell ed in calo. Ora il future è a 1370 punti (+6 punti). Statistica, Bollinger Bands e apertura al rialzo suggeriscono che la seduta odierna deve concludersi con una plusvalenza. Siamo d'accordo ma pensiamo che sarà difficile tornare subito decisamente sopra la linea mobile a 50 giorni. Di conseguenza prevediamo una chiusura sui 1373 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 11 aprile 14.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1358.69 punti (-1.71%). Per il secondo giorno consecutivo dall'inizio ufficiale della correzione, l'S&P500 ha avuto una pessima seduta con una perdita finale superiore all'1%. L'indice ha aperto invariato salendo brevemente a 1383 punti. Subito però sono tornati i venditori che hanno tenuto il controllo della situazione fino alla fine. Il volume relativo è stato di 1.1 mostrando, insieme al forte down volume, la pressione di vendita. L'S&P500 ha chiuso sul minimo giornaliero e nel range 1350-1360 che avevamo fissato come possibile obiettivo di questa correzione. Il segnale di vendita dell'indicatore MACD si intensifica e nulla indica la presenza di un minimo. Possiamo solo basarci sulle nostre analisi effettuate sul massimo a 1420 punti che mostravano la possibilità di una moderata correzione. Se questa valutazione è corretta ora l'S&P500 dovrebbe stabilizzarsi. Dopo il forte calo degli ultimi due giorni oggi la statistica favorisce una seduta positiva. Potrebbe essere un rimbalzo tecnico o l'inizio diretto di una fase di rialzo. Vista l'intensità del movimento di ieri ma la mancanza di panico (VIX 20.39 punti +1.58 e CBOE Equity put/call ratio a 0.70) favoriamo un'ulteriore test del minimo prima di una definitiva ripresa. Di conseguenza, malgrado che oggi potrebbe e dovrebbe esserci un rimbalzo, nel corso della settimana dovrebbe esserci un tuffo finale in direzione dei 1350 punti. Se in questa occasione la RSI non fa un minimo sotto i 37 punti, è probabile che un minimo definitivo sia poi in posizione. Ora il future è 1367 punti (+10 punti). Una reazione positiva in Europa ed i buoni risultati trimestrali di Alcoa permettono un'inizio positivo ma nel range di ieri. Per logica la seduta odierna dovrebbe essere moderatamente positiva. Ci aspettiamo una chiusura lontana dal massimo giornaliero e quindi sui 1365 punti.

#### Commento tecnico - martedì 10 aprile 13.40

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1382.20 punti (-1.14%). Ieri l'S&P500 ha aperto a 1381 punti chiudendo a 1382 punti. Vedete quindi che dopo una pessima apertura l'indice è solo oscillato lateralmente in un range di una decina di punti (minimo a 1278 - massimo a 1287 punti). Il gap in apertura non è stato colmato. Se da una parte è positivo che i ribassisti non abbiamo fatto progressi dopo il crollo iniziale, bisogna anche considerare che i rialzisti non sono riusciti a recuperare e la

parte finale della giornata é stata dominata dalle vendite. L'indicatore MACD é ora decisamente su sell mentre la RSI é scesa solo a 45.78 punti. La volatilità VIX é balzata a 18.81 punti (+2.11) confermando l'inizio di un rialzo dopo la rottura della resistenza a 16.50 punti. Il basso volume relativo a 0.8 suggerisce che il ribasso non ha molta forza - potrebbe però essere una conseguenza della seduta semifestiva e quindi attendiamo conferme. La tecnologia resta forte ed il Nasdaq100 ha chiuso sopra supporto senza fornire nessun segnale di vendita. L'impressione al termine di questa giornata é che l'S&P500 ha iniziato l'attesa correzione con obiettivo a 1350-1360 punti. Ieri abbiamo visto una discesa ordinata e non vendite massicce. Vediamo come l'S&P500 si comporta sulla media mobile a 50 giorni (1271 punti) - per il momento però tutto indica che l'S&P500 é solo in una moderata correzione. Se segue il conosciuto ritmo ABC dovrebbe rimbalzare (forse sui 1370 punti) prima dell'affondo finale.

Il future é ora a 1376 punti (+1 punto). Difficile fare una previsione per oggi. La fase finale della seduta di ieri é stata controllata dai venditori. È quindi probabile che almeno la prima parte della seduta sia negativa. In teoria una discesa fino ai 1371 punti prima di un rimbalzo tecnico é possibile. Il limite inferiore delle Bollinger Bands é a 1379 punti e qui potrebbe esserci un primo labile supporto.

### Commento tecnico - lunedì 9 aprile 13.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1398.08 punti (-0.06%). Giovedì prima del lungo fine settimana pasquale l'S&P500 ha terminato la giornata praticamente invariato. Nelle prime due ore di contrattazioni l'S&P500 é sceso fino ai 1392 punti per poi risalire a 1401 punti. In seguito é solo oscillato lateralmente chiudendo a 1398 punti e quindi nuovamente a ridosso dei 1400 punti. L'indice non é riuscito a reagire e recuperare le perdite di mercoledì. Questa mancanza di reazione é un segnale negativo che viene però compensato dalla stabilità intorno ai 1400 punti. Non diamo però troppo peso a questa seduta pre festiva con volume relativo a 0.8. Notiamo che la volatilità VIX é salita a 16.70 punti (+0.26) tornando sopra i 16.50 punti - a questo punto un rialzo della volatilità é possibile con probabile e relativo calo dell'indice. Ora il future é a 1375 punti (-15 punti) dopo un minimo stanotte a 1372 punti. I dati sul mercato del lavoro americano resi noti venerdì erano deludenti e la borsa reagisce negativamente. L'apertura sarà in gap down con forte probabilità che questo buco iniziale non venga chiuso causando una seduta con sostanziali perdite. Se la situazione non cambia entro le 15.30 (non vediamo ragioni per uno sviluppo positivo visto che non sono previsti annunci economici) la seduta odierna segnerà l'inizio della prevista correzione. Probabilmente la perdita iniziale aumenterà per una chiusura sul minimo giornaliero e sui 1386 punti (supporto intermedio).

### Commento tecnico - giovedì 5 aprile 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1398.96 punti (-1.02%). La seduta di ieri é stata decisamente negativa. Per avere una situazione tecnica chiara avevamo bisogno che il gap a 104.60 punti venisse chiuso o che l'S&P500 finisse la giornata sotto i 1400 punti. L'S&P500 ha invece aperto a 1403.50 punti salendo poi sul finale a 1401.50 punti. Il gap non é stato chiuso ma di poco. L'S&P500 ha poi terminato a 1399 punti, solo 1 punto dalla barriera psicologica dei 1400 punti. Di conseguenza fatichiamo a confermare l'inizio della correzione con obiettivo iniziale a 1350-1360 punti. La prima parte della seduta é stata dominata dalle vendite con un doppio minimo sui 1394 punti. Nelle due ultime ore di contrattazioni c'è stato però un buon recupero e l'indice ha chiuso lontano dal minimo giornaliero. Diciamo quindi che le probabilità di una calo dell'indice sono aumentate ma non abbiamo ancora chiare rotture e conferme. Il segnale di vendita dato dal MACD si é intensificato ed il Money Flow é sceso per la prima volta quest'anno marcatamente sotto i 50 punti (47.67 punti). La volatilità VIX ha chiuso in aumento a 16.44 punti (+0.78) e a ridosso della resistenza a 16.50 punti. Una seduta negativa oggi aprirebbe la strada fin verso i 1350-1360 punti. Non vediamo però forte pressione di vendita e quindi pensiamo che, se ci sarà una correzione, dovrebbe essere minore e non far scendere l'S&P500 sotto questo livello. Ora il future é a 1389 punti (-4 punti). Veramente il risultato della seduta odierna é molto incerto. La

statistica suggerisce una seduta negativa. Il finale di ieri invece mostra una buona probabilità di una continuazione verso l'alto. Con un -4 punti iniziale l'S&P500 sarebbe sul minimo di ieri e quindi in trading range. Infine oggi è l'ultima seduta priva delle vacanze pasquali - in genere i traders riducono la loro attività con il risultato che i movimenti sono limitati. Sommando il tutto prevediamo una chiusura sui 1400 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 4 aprile 13.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1413.38 punti (-0.40%). Ieri i 1420 punti hanno prevalso sulla statistica positiva obbligando l'S&P500 ad un calo di alcuni punti. Dopo un'apertura a 1418 punti ed un'inizio di seduta tranquillo, l'S&P500 è caduto in due ondate scendendo fino ai 1404 punti. Il supporto (barriera psicologica) a 1400 punti non è stato avvicinato. L'S&P500 ha poi recuperato fino ai 1413 punti della chiusura. Di negativo notiamo che l'S&P500 non è riuscito a continuare il rialzo dopo il nuovo massimo annuale di lunedì. Positivo è però il fatto che l'indice chiude lontano dal minimo con una moderata minusvalenza e volumi di titoli trattati nella media. La volatilità VIX è ferma a 15.66 punti (+0.02) mentre il MACD manda solo un debole segnale di vendita. Non abbiamo quindi nessun elemento per dire che se sta iniziando una correzione. La attendiamo da tempo basandoci su ipercomperato e sopravvalutazione. Questo stato persiste però da settimane e quindi dobbiamo vedere maggiore debolezza prima di poter prevedere uno sviluppo negativo. Ora il future è a 1497 punti (-11 punti). Oggi l'S&P500 aprirà con una consistente perdita, in gap down e poco sopra i 1400 punti. I ribassisti hanno finalmente un'occasione per imporsi. Non sappiamo se ci riusciranno. Tutto dipende dalla prima ora di contrattazioni. Una chiusura sotto i 1400 punti dovrebbe permettere lo sviluppo dell'attesa correzione di 60 punti. In questo caso l'S&P500 non dovrebbe fermarsi prima dei 1350-1360 punti. Se invece il gap viene chiuso con una risalita sui 1405 punti è probabile che la settimana si svolga come avevamo inizialmente previsto e che l'S&500 ritorni tra oggi e domani nel range 1409-1422 punti.

### Commento tecnico - martedì 3 aprile 13.50

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1419.04 punti (+0.75%). La seduta di ieri è stata meglio del previsto. Dopo un'apertura sui 1307 punti l'indice è sceso nella prima mezzora fino ai 1304 punti. I dati sull'industria manifatturiera (ISM Index) sono stati meglio del previsto ed i compratori hanno preso il controllo delle operazioni spedendo a metà seduta l'indice a 1420 punti. Su questo tecnicamente importante livello l'S&P500 si è fermato. È oscillato toccando un massimo a 1422 punti per chiudere infine a 1419 punti. Ha quindi raggiunto un nuovo massimo annuale sia intraday che in chiusura. Sapete che questi 1420 punti erano il nostro obiettivo settimanale. Ora non sappiamo bene cosa potrebbe succedere nel resto della settimana. L'S&P500 potrebbe bloccarsi qui. Durante la seduta di ieri l'azione dei rialzisti è stata però convincente e quindi è probabile che ci sia una qualche forma di continuazione verso l'alto. Potrebbe anche solo essere una falsa rottura al rialzo sui 1424 punti. Se invece l'indice consolida con un breve ritracciamento di una decina di punti, potrebbe anche accelerare in direzione dei 1440 punti entro giovedì. Importante è ora osservare cosa succede oggi e come si comporta l'indice sui 1420 punti. Ieri la volatilità VIX è salita contro logica a 15.64 punti (+0.14). Qualcuno si aspetta un movimento brusco ed intenso - a questo punto può solo essere verso il basso.

Ora il future è 1409 punti (-3 punti). Come al solito vendite in Europa stamattina hanno fatto calare il future di un paio di punti. Questo significa però poco. Statisticamente oggi dovrebbe esserci una seduta positiva e contiamo con una chiusura sui 1422 punti.

### Commento tecnico - lunedì 2 aprile 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1408.47 punti (+0.37%). La seduta di venerdì è stata buona ma inferiore alle nostre attese. Vendite nella prima ora di contrattazioni hanno inaspettatamente fatto scendere l'indice fino ai 1401 punti chiudendo il gap d'apertura. Poi l'S&P500 ha recuperato tornando a metà seduta sui 1408 punti. Nel resto della giornata non ha più combinato molto oscillando lateralmente. Gli indicatori a medio termine si stanno indebolendo facendo aumentare le

probabilità di una correzione. Da metà dicembre l'S&P500 resta sopra la media mobile a 50 giorni in ascesa allontanandosi da quella a 200 giorni. La voglia di correggere dovrebbe quindi aumentare. Sul grafico potrebbe formarsi una testa e spalle ribassista - come sapete però la formazione è valida unicamente se la neckline attualmente sui 1388 punti viene rotta. Per questo l'indice dovrebbe restare ora alcune sedute sui 1400-1410 punti (spalla destra) prima di cadere. Crediamo che i 1420 punti siano un valido massimo a medio termine - potrebbero anche essere il massimo annuale ma al momento non abbiamo conferme. A corto termine bisogna considerare che normalmente i primi giorni di un nuovo trimestre sono positivi - il cash affluito sui conti degli investitori istituzionali per fine marzo deve essere investito. Storicamente la settimana prima di Pasqua si conclude con un guadagno. Di conseguenza pensiamo che questa settimana dovrebbe ancora concludersi con una performance positiva e l'S&P500 dovrebbe trovarsi giovedì prossimo tra i 1408 ed i 1420 punti. Dovrebbe essere il canto del cigno prima di una correzione di una sessantina di punti. Ora il future è a 1402 punti (-1 punto). Non abbiamo un'idea precisa riguardante la seduta odierna. Se i dati attesi alle 16.00 saranno secondo attese (52-53 punti) prevediamo una seduta senza sostanziali variazioni - chiusura a 1410 punti.